

numero **82**  
nuova serie  
gennaio/aprile 2017

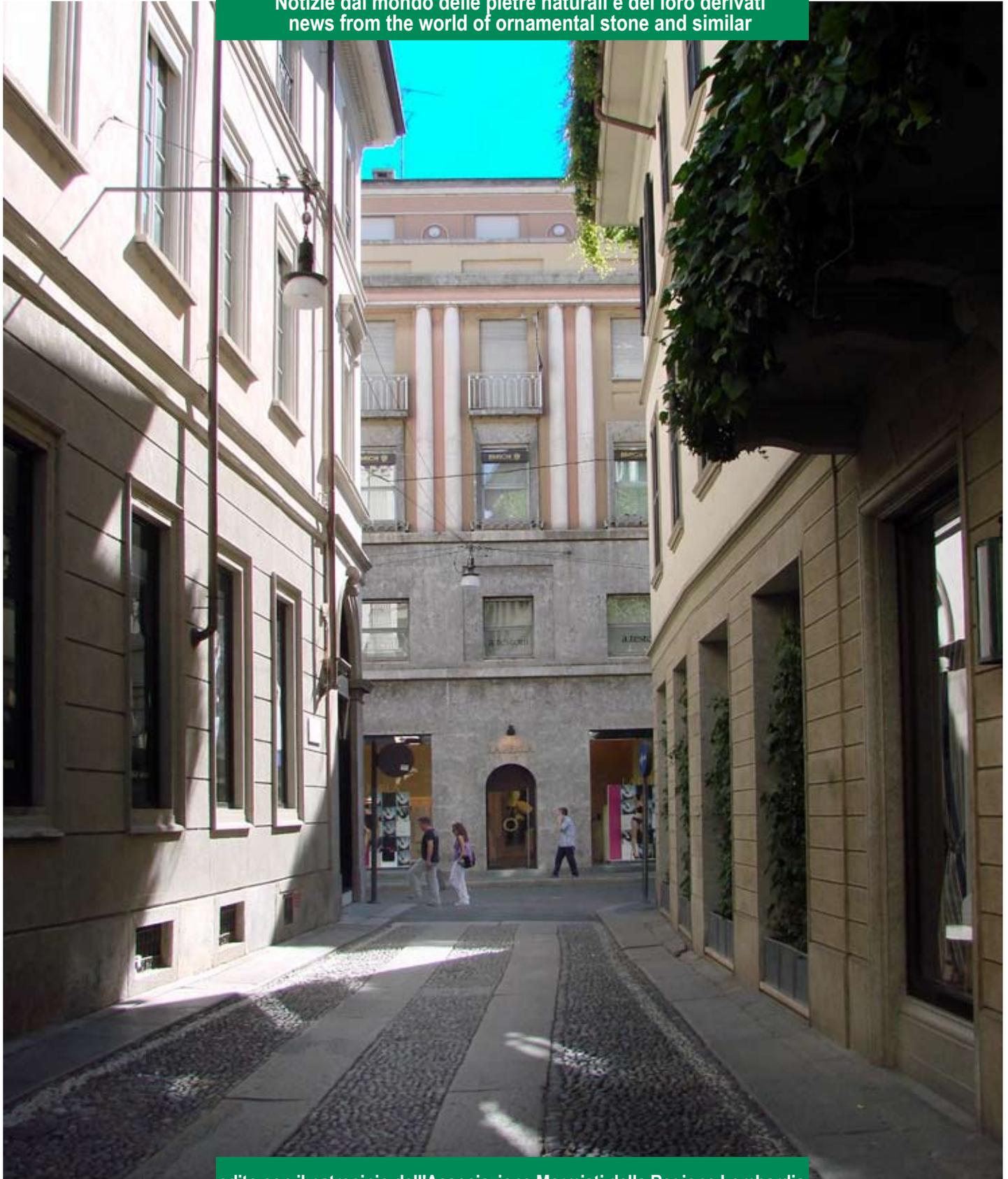
editore Ever  
Galleria Gandhi 15-21  
20017 Rho / Milano  
tel. 02.939.00.740 / 750  
e.mail: info@bstone.it

ISSN 1124-0032 ROC n°4496  
(registro operatori comunicazione)

Registrato presso il Tribunale di Milano  
al n° 673 del 12/12/1992

# Work Stone Business Stone on line

Notizie dal mondo delle pietre naturali e dei loro derivati  
news from the world of ornamental stone and similar



edito con il patrocinio dell'Associazione Marmisti della Regione Lombardia



# Come Dove

i marmi e i marmisti con un solo click



123 imprese unite da 10 anni per difendere e promuovere la pietra naturale

Associazione Marmisti della Regione Lombardia  
Consorzio Pietre delle Alpi  
Gruppo Vero Marmo Vero Pietre Naturali



ALBERTO MENICINI	20080	ZELO SURREGIONE MI
ALFREDO ARNABOLDI	20813	BOVISIO MASCIAGO MB
ALIMONTI srl	24058	ROMANO DI LOMBARDIA BG
B&B BIAGETTI & C snc	20140	MILANO MI
BELLOMI MARMI di Sala	26837	MULAZZANO LO
CAVE GAMBA sas	24014	PIAZZA BREMBANA BG
DELL'ERBA GIUSEPPE snc	20823	LENTATE SUL SEVESO MB
GUBERT - Nanotech snc di Gubert G.A & C.	20011	CORBETTA MI
IDM Industria del Marmo Srl	24067	SARNICO BG
LA SAN GIORGIO dei F.lli Pecis srl	24060	ZANDOBBIO BG
MARINI MARMI srl	24063	CASTRO BG
MARMI ACQUAVIVA srl	20037	PADERNO DUGNANO MI
MARMI E GRANITI VEZZOLI CARLO Srl	24050	PALOSCO BG
MARMI LODI srl	26817	S MARTINO IN STRADA LO
MARMIRES Srl	23013	REGOLEDO COSIO VALTELLINO SO
MARMO ZANDOBBIO Spa	24060	ZANDOBBIO BG
MONCINI F.LLI srl	20152	MILANO MI
NUOVA MG V srl	22035	CANZO CO
RASTONE srl	24040	BARBATA BG
ROSSI ALBINO & C srl	23010	VALMASINO SO
SCHENA ARTE MARMO Srl	23100	SONDRIO SO
SIGMA Sas	20016	PERO MI
STC GRANITI MARMI PIETRE srl	20010	BAREGGIO MI
ZAFA srl	23020	TORRE S. MARIA SO
3 ESSE GRANITI snc	22070	OLTRONA SAN MAMETTE CO
BALZARINI FILIPPO di Lucia Balzarini & C. snc	21045	GAZZADA SCHIANNO VA
BONACINA F.lli snc	22044	INVERIGO CO
BRIANZA MARMI srl	20823	LENTATE SUL SEVESO MB
CASATI F.LLI snc	20831	SEREGNO MB
COOPERATIVA SAN PANTALEONE Srl	24010	BRANZI BG
CORTI MARMI snc	22100	COMO CO
GAGLIARDI Studio Scultura	20028	SAN VITTORE OLONA MI
LANZENI MARIO srl	24053	BRIGNANO G D'ADDA BG
LOMBARDA GRANITI Pietre Porfidi srl	21023	BESOZZO VA
MARMI BASSANI snc Franco Bassani & C	21013	GALLARATE VA
MARMI MAURI di Bigli A & C sas	20151	MILANO MI
MARMI ROMANO di Romano Renato	20090	TREZZANO SUL NAVIGLIO MI
MARMO UNO sas	20133	MILANO MI
MGE srl	26866	S. ANGELO LODIGIANO LO
NATTA GRANITI snc	22050	DERVIO CO
NAVONI DANTE snc	20063	CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI
NOVA MOSAICI snc di Toniutti E. E.	20021	BOLLATE MI
NUOVA FLLI DANZI SNC	21050	CLIVIO VA
NUOVA LINEA MARMO Srl	20095	CUSANO MILANINO MI
OLTREPO' MARMI srl	27056	CORNALE E BASTIDA PV
OTTOLINA ENRICO snc	20054	NOVA MILANESE MI
PUSTERLA snc	22100	CAMERLATA CO
RECUPERO e ARTE Srl	24050	FARA OLICVANA con Sola BG
RIGO MARMI srl	20136	MILANO MI
SARMA sas Leviposatura	20090	SETTALA MI
SERPENTINO e GRANITI srl	23030	CHIURO SO
SONZOGNI FLLI MARINO E MARCO snc	24019	ZOGNO BG
TAGLIABUE srl di G Tagliabue & C	21047	SARONNO VA
TIRONE EDILIZIA Sas	20131	MILANO
sostenitori		
ALFA POMPE srl	37020	DOLCE' VR
ALPES srl	23848	OGGIONO LC
BELLINZONI srl	20016	PERO MI
CMC di Aragona Nino	22071	CADORAGO CO
DOMO GRANITI srl	28859	TRONTANO VB
GK Parachini	22069	ROVELLASCA CO
GRANITI MARMI AFFI Srl	37010	RIVOLI VERONESE VR
LASA MARMO spa	39023	LASA BZ
MARMI FAEDO Spa	36073	CORNEDO VICENTINO VI
MUM Macchine Usate Marmo	20090	CESANO BOSCONI MI
PEDRETTI GRANITI srl	38080	CARISOLO TN
SANTA MARGHERITA Spa	37020	VOLARGNE VR
UMG sas di Carlo Mora & C.	20159	MILANO MI

Gli indirizzi completi si trovano su [www.assomarmistolombardia.it](http://www.assomarmistolombardia.it)  
Associazione Marmisti della Regione Lombardia - Galleria Gandhi 15/21 - Rho MI  
tel 02.93900740/750 - [info@assomarmistolombardia.it](mailto:info@assomarmistolombardia.it)

## Editoriale

L'export nel mondo prossimo venturo

Il 2017 sembra destinato a decretare l'inizio di un nuovo orientamento delle strategie economiche internazionali.

Quello che si sta delineando è un cambiamento della lunga fase di globalizzazione orientata alle multinazionali, dalla politica dominante di alcuni paesi e dal dollaro come valuta di scambio.

Le probabilità che questo scenario si traduca in realtà non sono molto elevate, ma è anche evidente che con una crescita economica lenta la globalizzazione stia esaurendo le forze per dare spazio al protezionismo come dimostrato dal nuovo corso inglese e statunitense. Due eventi ritenuti impossibili che stanno proprio a dimostrare dell'esagerazione fino ad ora adottata nel liberalizzare gli scambi a discapito della difesa delle produzioni nazionali.

L'andamento della globalizzazione è costituita da flussi di scambi commerciali, denaro, servizi e persone. Il valore è ora sceso raggiungendo quasi lo stesso livello del biennio 2009-2010, anni fortemente dominati dalla crisi.

In un rapporto appena pubblicato e diffuso dal Credit Suisse si analizzano tre scenari possibili:

1) il proseguimento della globalizzazione lungo la stessa strada; 2) il passaggio a un mondo multipolare; 3) la fine della globalizzazione.

Nel primo caso il mondo continuerà ad essere delle multinazionali, dalle leggi alle istituzioni occidentali con il dollaro come valuta dominante con scambi commerciali che si intensificheranno proseguendo nella forma che arricchisce e acquisisce un maggiore potere economico e politico.

Nel secondo l'alternativa del multipolarismo implicherebbe l'ascesa di centri economici paralleli in tutto il mondo come ad esempio Cina e India che per l'elevato numero di abitanti già si avviano a diventare regioni leader. Una nuova era nella storia della globalizzazione che sarebbe percepita come un fenomeno sconvolgente.

Il terzo è la conseguenza diretta del rallentamento della crescita economica per la disparità tra i paesi, i relativi scambi commerciali, quindi indebitamento, disparità, immigrazione, aumento del protezionismo, solo per citare alcuni fattori.

Il rallentamento della crescita.

La transizione verso un mondo multipolare è uno scenario che appare preferibile rispetto alla fine della globalizzazione e sembra essere già in atto tra diversi gruppi d'area. È però sensibile alle rivalità e alle tensioni geopolitiche, soprattutto nella sua fase di sviluppo, ma è anche vero che un confronto alla pari difenderebbe l'impresa dalla concorrenza sleale.

Qui si inserisce anche un'altro argomento dettato dalle differenze delle varie economie dei singoli stati appartenenti alle varie comunità.

L'impatto di una mancata unificazione di tutti gli elementi che compongono un'economia nazionale è sempre più evidente e colpisce la parte più debole, spesso quella periferica più esposta alle variazioni sociali. Vista la situazione e la necessità di cambiamenti è ora in discussione quella di adottare una nuova moneta in formato digitale al posto delle tradizionali banconote nazionali, forse anche come facile controllo fiscale.

Cambiamenti peraltro in atto anche nel modo di fare casa. Alla conferenza stampa di presentazione di MadeExpo, la fiera dell'edilizia che si svolgerà in marzo a Milano, è stato presentato uno studio (che riassumiamo in questo numero) riguardante il concetto di casa, anche in questo caso "prossimo venturo", fatto di materiali innovativi, recuperabili ecc. ecc.

La pietra naturale in questo concetto appare esclusa ed è importante che si doti di una nuova strategia che la diversifichi tra i suoi impieghi storici e quelli evolutivi che, peraltro, si stanno già affermando come la pietra sottile, quella "ricostruita" e le varie lavorazioni speciali poco note a chi è già subissato da altre proposte e, ancora una volta, sarà evidente che non si è fatto ancora abbastanza. Un mese dopo ci sarà il Salone del Mobile che affronterà, questa volta, anche il tema dell'abitare provvisorio, quello dell'immigrazione, delle giovani coppie e degli anziani. Se questi sono ora gli argomenti d'attualità c'è ben poco da fare.



ISSN 1124-0032 ROC n°4496  
(registro operatori comunicazione)

**Business Stone**

n° 82 - gennaio - aprile 2017

Editore: **EVER**  
Galleria Gandhi 15/21 - 20017 Rho/ Milano  
tel. 02.939.00.740 - 750  
<http://www.bstone.it> - e-mail: [info@bstone.it](mailto:info@bstone.it)

Direttore Responsabile: Emilia Gallini  
Coordinamento: Emiliano Lazzaroni  
grafica e stampa: Ever

hanno collaborato a questo numero:  
Alfredo Arnaboldi, Giancarlo Lazzaroni,  
Grazia Signori, Judy Wen.

Registrato presso il Tribunale di Milano  
al n° 673 del 12/12/1992  
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa  
al n° 5737 del 14/04/97  
Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003  
(conv. in L.27.02.2004 n°46 art. 1 comma 1) - DCB Milano

*Tutti i diritti riservati a norma di legge. E' vietata la riproduzione anche parziale se non con autorizzazione scritta e citazione fonte. La collaborazione è sempre gradita senza impegno di restituzione del materiale anche se non pubblicato. L'Editore e la direzione non sono responsabili per gli articoli firmati. Ai sensi della legge 675/96 chi riceve questa pubblicazione può richiedere l'annullamento dell'invio e la cancellazione dagli elenchi in nostro possesso.*

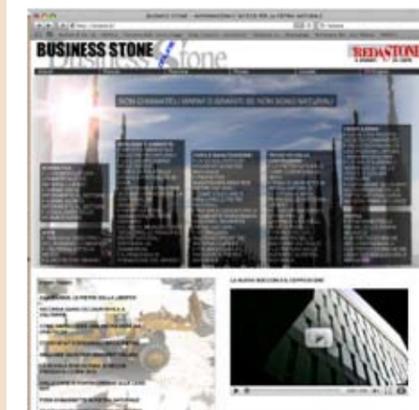
### In questo numero:

- 3 - editoriale
- 4 - I marmi della Certosa di Milano in Garegnano
- 9 - Oltre l'architettura
- 10 - Architettura e edilizia. Città in trasformazione
- 11 - il settore italiano delle costruzioni

### Work Stone - notizie da e per il settore lapideo

- 15 - Incontri a Milano. sagome sull'albero
- 15 - iniziative negli USA
- 16 - L'export di beni e servizi nei primi 9 mesi 2016
- 16 - L'export delle regioni italiane. gen - set 2016
- 16 - Riquilificazione del patrimonio edile lombardo
- 17 - Incontri sul marmo al Cairo di Verona Fiere
- 17 - Pietrasanta ricorda gli antichi laboratori
- 19 - Sicurezza cave in Toscana
- 20 - Contributi all'acquisizione di beni strumentali
- 21 - Nuove norme per la pietra naturale

**approfondimenti e aggiornamenti**  
**continui sono su: [www.bstone.it](http://www.bstone.it)**





## I marmi della Certosa di Milano in Garegnano

Visita culturale di marmisti lombardi questa volta a Santa Maria Assunta in Garegnano, più semplicemente "Certosa di Garegnano"

Chi arriva a Milano dalle autostrade nord ci passa davanti (anzi di dietro) poco prima dell'incrocio di viale Certosa che tira dritto verso il centro. Dall'altro lato la città è ormai oltre con nuovi quartieri e poi la nuova fiera. Nel 1349 era campagna agricola con vigneti particolarmente fertili perché ricchi d'acqua e boschi. Uno era chiamato "Merlata" nome poi legato all'Expo del 2015. Qui sorgevano alcuni villaggi: Garegnano Corbellaro e Garegnano Marcido, dove in seguito sorse il monastero dei Certosini. Località facenti parte della Pieve di Trenno che si occupava, tra l'altro, della manutenzione della strada di Rho (allora detta strata de Rò).

Garegnano compare per la prima volta in un documento del 1012 ed è citato come Garegnano la cui origine è da ascrivere a quella romana. Fondata nel 1349 da Giovanni Visconti, arcivescovo e signore di Milano, amata dal Petrarca che vi soggiornò ospite dei monaci nell'estate del 1357, la Certosa di Garegnano venne ufficialmente consacrata solo nel 1367 con il preciso intento di consentire ai monaci di vivere in ritiro solitario e pregare anche per l'Arcivescovo il quale, divenuto anche signore temporale, non poteva badare adeguatamente agli aspetti ecclesiastici che il suo ruolo gli imponeva.

Il volto architettonico e figurativo cancellava quasi completamente, a differenza di quanto si verificò per l'altra grande Certosa lombarda di Pavia, le pre-esistenze rinascimentali.

Fu nuovamente consacrata a metà del sedicesimo secolo durante l'episcopato di Carlo Borromeo profondamente mutata rispetto alla prima fase decorativa.

Oltre all'aspetto architettonico ci fu quello pittorico arricchito dal 1578. Nel 1650 Tommaso Orsolino accetta l'incarico per il rifacimento della pavimentazione dell'altare maggiore. A tale epoca risalgono infatti le decorazioni della cappella dell'Annunciazione e del Santo Rosario eseguite a fresco da Biagio Belotti a partire dal 1771, raffiguranti i 15 misteri del Rosario.

La Certosa piacque anche a Byron qui accompagnato da Stendhal durante il suo soggiorno milanese nell'autunno del 1816, in particolare la presentazione dei santi, dei beati e dei martiri certosini, che mirava a rafforzare ed esaltare la virtù dei miracoli. Nella seconda metà del Settecento, la storia artistica della Certosa di Garegnano si conclude con l'ultimo capitolo degli interventi di Biagio Belotti da Busto Arsizio nella Sala Capitolare e nella cappella dell'Annunciazione, o del Santo Rosario.

L'insieme è contraddistinto da un'assoluta coerenza stilistica,

frutto della riuscita integrazione fra pittura di figura, addebitate al milanese Antonio Agrati, collaboratore del Bellotti. Nel censimento promosso da Maria Teresa imperatrice d'Austria nel 1724, risulta che la gran parte del terreno di Garegnano Marcido, è di totale proprietà dei monaci certosini.

L'assetto architettonico della chiesa e degli edifici connessi fu profondamente modificato in quel periodo dopo la soppressione del 1782 del chiostro grande allora andato interamente distrutto.



Dopo la parentesi napoleonica il governo austriaco confermò Garegnano comune indipendente inserendolo nel distretto di Bollate. Con il successivo riordino dei comuni del territorio Garegnano divenne frazione del vicino comune di Musocco dove ai primi del novecento sarebbe poi sorto il più grande cimitero di Milano.

Nel 1943 la guerra recò alcuni danni alla navata ed al tiburlo ottagonale sui quali poi intervennero i Frati Francescani che allora avevano in carico la cura pastorale e la valorizzazione del monumento.

La città intanto aveva assorbito il luogo contadino trasformandolo in periferia urbana, quella del tram 14 che la collegava (e collega) al centro.

Dopo i radicali rifacimenti cinquecenteschi, che interessarono tutta la struttura della Chiesa nella configurazione odierna, alla fine dell'Ottocento si ha conoscenza della nomina di una commissione per lo studio della Certosa sulla base dei risultati emersi per i lavori di sistemazione e restauro della facciata, ma non ebbero alcun seguito. Solo nel 1907 una documentazione certa di finanziamenti genericamente definiti di "ripassatura" definisce interventi che saranno poi fatti nel 1930 con la scalpellatura di tutto l'intonaco della facciata ricostituito in malta di calce bianca e polvere di

marmo e la sostituzione di quattro metri cubi di pietra riformando le sigillature dei giunti. Nel 1949, vennero sostituiti alcuni davanzali, qualche cornice e ben sette capitelli in origine presumibilmente in Pietra d'Angera rosata ed ora in Pietra di Viggiù senza aver modificato sostanzialmente l'integrità della facciata. Le Certose furono sempre costruite seguendo uno schema ben riconoscibile salvo poche eccezioni. Quando i monaci si insediarono in strutture pre-esistenti, queste venivano improntate ad una

grande semplicità costruttiva. Quando a partire dal XIV secolo, cominciarono ad abbandonare gli ambienti montani le Certose, grazie anche alla larghezza di mezzi dei benefattori, diventarono più ricche e sontuose, senza che questo aspetto estetico arrivasse ad incidere negativamente sulla rigida vita religiosa del monaco certosino e della comunità nel suo insieme.



Tra la ricca documentazione storica anche qualche chicca su come si lavorava allora.

Roberto Gariboldi che ha fatto molte ricerche storiche sulla Certosa ha scoperto, tra l'altro, come avveniva la trattativa con i marmisti di allora. Nel 1650 i monaci decisero di far sistemare il pavimento della chiesa e del presbitero a Tommaso Orsolino di Ramponio in Val d'Intelvi località nota per i suoi lapicidi poi emigrati in America e già impegnati alla Certosa di Pavia.

Il contratto firmato il 6 luglio a parte le indicazioni riguardanti il marmo bianco, rosso di Salerno o di Francia e nero di Porto Venere conforme il disegno al quale deve mettere "finezza et perfezione" da parte di muratori e scalpellini. Dalla cifra pattuita di 8.000 soldi in moneta milanese verranno poi dedotti dai meticolosi monaci le spese da loro sostenute per dar vitto e alloggio ai lavoratori.

Per "cibarie e varie sorti somministrate" in marzo:

4 soldi dal 10 al 13 marzo ciascuno ai due mastri

Per la seconda pitanza 5 soldi agli 5 addetti

Per la minestra somministrata a quattro operari per 17 giorni, 4 soldi a ciascuno

Per la pitanza seconda per 13 giorni agli sodetti altri 4 soldi a ciascuno

Per dozzine 28 ova cotte in fritada e altri modi somministrata ai detti a soldi 12 per dozzina

Per 4 bacalà, 96 arenghi e scombere altri 4 a ciascuno

Per 298 pani di formento soldi 18

Per 2 formaggi altri soldi 18

e poi 151 boccali di vino puro a soldi 5 che poi è risultata la spesa maggiore.

Documentati anche aprile, maggio dove i boccali di vino crebbero a 263 e si aggiunse l'insalata condita con oglio aceto e sale, e giugno. Si evidenzia che i monaci obbligati alla dieta vegetariana la imposero anche ai marmisti.

Alla stipula dei contratti erano anche elencati con precisione i vari tipi di marmo da usare per il pavimento. In un altro foglio inedito senza data si legge:

"Nota delli mischi segati che hanno a servire per li molti reverendi padri della Certosa di Milano li scarti del bianco, esseno antico di Roma segato o da segare come meglio si ritiene"

2. Brocadello di Spagna bellissimo

3. Bianco e rosso della macchia grande di mischio di Francia

4. Rosso e color di mare della macchia minuta di mischio di Francia

5. Alebatri di colore di agata bellissimi

6. Alebatri di color più scuto codognini

7. Alebatri trasparenti finissimi

8. Giallo e nero dell'isola di Portovenere

9. Rosso e bianco di Palermo

10. Rosso e verde di pietra Lavagna

e qui si rilevano altre voci importanti nei pagamenti.

Eccene alcuni: Dinari datti e pagati per conto del Sig. Tomaso Orsolino il 26 aprile 1652, per condotta da Como di casse 21 (lire. 40.0), il 15 aprile 1653, per porto di 12 casse da Varenna (lire. 135.14), l'11 maggio 1636, per porto di 7 casse di marmo da Viarenna (lire. 101.10)

Una nota che accompagna la ricerca di Roberto Gariboldi fa notare come il materiale marmoreo provenisse essenzialmente dal territorio comasco, ad ulteriore conferma dell'attaccamento verso la terra d'origine di quei marmisti.



Nel XIV secolo i duchi di Borgogna, scegliendo la Certosa di Digione per erigervi le loro tombe, vi fecero entrare le meraviglie più rare della pittura e

della scultura e la bellezza venne imposta anche ai certosini. Nel XV secolo l'accettarono per la Certosa di Pavia, una delle più ricche d'Italia per gli occhi e per lo spirito.

Dell'originale Certosa di Milano, impropriamente detta di Garegnano, sono rimasti solo il cortile delle elemosine, il cortile d'onore, il chiostro dei fratelli conversi, la chiesa monastica, il claustro parvo purtroppo diviso da un muro che separa due proprietà e dal refettorio dei monaci ora trasformato in cappella delle Suore Francescane che occupano una parte dell'antica struttura monastica. Entrando dalla piazzetta di via Garegnano, che una volta aveva un canale con un ponticello, si presenta come grande quinta teatrale divisa in tre ordini orizzontali, le nicchie e le finestre sono binate in granito con capitelli corinzi. Tutte le statue poste sulla facciata sono in marmo di Candoglia. Presso la Veneranda Fabbrica del Duomo, che ha in esclusiva questo marmo, risulta in data 22 agosto 1268 una fornitura alla "Certosa".



Il chiostro ha arcate e colonne in granito rosa di Baveno. Le due più grosse situate in corrispondenza dell'ingresso dalla parte opposta dello stesso ingresso arcate hanno i pilastri in ceppo. La pavimentazione è a ciottoli di fiume.

Tralasciamo l'enorme quantità di opere artistiche presenti all'interno per limitarci ai marmi e graniti. La navata all'interno della chiesa, a cui si accede attraverso l'unica porta centrale, ci sono due colonne di granito terminanti con capitelli corinzi in pietra gialla d'Angera fortemente deteriorati. Sotto l'architrave è scolpita la data 1608. Il pavimento del presbitero è una decorazione a stelle e fiori in marmi rari e preziosi

L'altare consacrato dal cardinale Federico Borromeo nel 1617 presenta una struttura marmorea formata da quattro grandi colonne corinzie, due di marmo nero e due di marmo rosa,



L'attuale sistemazione è frutto di una continua trasformazione architettonica subita dalla chiesa nei secoli. Sino alla soppressione del monastero, non si ha notizia di lavori ai pavimenti. Nel 1784, durante la sistemazione della chiesa monastica per adeguarla al culto pubblico, vennero eseguite diverse opere di sistemazione; fra l'altro fu necessario smantellare i pavimenti delle cappelle di S. Bruno e del Rosario per poter riempire i vuoti lasciati dagli stalli monastici tolti in quell'occasione e le cappelle furono ripavimentate in modo più semplice con del cotto lombardo. Il 31 luglio 1833, l'ingegner Francesco Brioschi, su incarico della fabbriceria, eseguiva un rilievo dei lavori da effettuarsi per la sistemazione del pavimento della chiesa. I suoi rilievi sono conservati presso l'archivio parrocchiale definiti come: "Dettaglio del pavimento del Presbitero del Coro della Chiesa Parrocchiale di Garegnano" e "Pianta terrena del Presbitero e del Coro della Chiesa Parrocchiale di Garegnano Distretto di Bollate Provincia di Milano".

Quello che riproduce la decorazione marmorea del pavimento è completa di "Spiegazione della qualità dei marmi compresi nel suolo suddetto e relative mancanze. A - Giallo Verona - B = Bardiglio Carrara di cui sono mancanti due pezzi del n. 2, cinque del n. 3, un pezzo del n. 4 e quattro pezzi del n. 7 - C=Bianco di fabbrica - D=Rosso macchia vecchia, di cui ne mancano cinque pezzi del n. 1, tre pezzi del n. 5 e due pezzi del n. 6."



alla base della colonna rosa di sinistra è incisa la data "MDCXV" la struttura dell'altare è completata, nella parte superiore, da una lastra marmorea con lo stemma e il motto dell'Ordine certosino. Ai lati della navata le cappelle.

Sono accompagnati anche dalle note spese del Brioschi per lire austriache 45.96 riguardanti il lavoro di rilievo, l'esame dei lavori e la stima dei costi chiesti alla fabbriceria. Vi sono inoltre, sempre di mano del Brioschi, tre

allegati con il dettaglio dei lavori da eseguire per le occorrenti riparazioni indispensabili al mantenimento della Certosa.

Per quanto riguarda il pavimento cita i seguenti interventi: "Da rimettersi ventidue pezzetti di marmo mancanti nel suolo del Presbiterio delle qualità, dimensioni, e forma in corrispondenza degli altri in opera ed a compimento del disegno a colori che rappresenta il suolo stesso.

Da rimettersi del pari quindici pezzi di marmo mancanti sul frontale dei due gradini per ascasa all'altare Maggiore, della qualità e forma che si rilevano mancanti in corrispondenza degli altri.

Da assicurarsi in opera il superiore gradino nei diversi pezzi che lo compongono con calce al di sotto per basamento e stucco a compimento delle connessioni in superficie, ed a rimettersi il pezzo

di tondina mancante all'ultimo gradino di marmo bianco carrara seconda qualità assicurandolo con punte di ferro internamente, esterno, mediante pulitura successiva generale a tutto il pavimento, e gradini". Il resto dell'allegato continua elencando i lavori da eseguirsi sia all'interno che all'esterno della chiesa.

Per quanto riguarda il pavimento: ".....sarà cura e spesa dell'appaltatore lo procurarsi tutto l'occorrente materiale, i marmi dovranno essere della precisa qualità, e colore di quelli in opera ben levigati superficialmente ...".

Questo pavimento è di marmo in vari colori comprendenti il "bradillo" Carrara, il rosso svizzero, il giallo Verona, e il bianco di Fabbrica. La spesa prevista è 11 lire milanesi. La minuta così continua: "Il frontale de' gradini di ascasa all'altare è di marmo bianco raberciato d'altri marmi come giallo Verona, verde, e rosso svizzero, de' quali ne mancano otto pezzi nel secondo frontale e sette nel terzo". La spesa prevista per questo intervento è di lire milanesi. 7.50.

Altre spese relative al pavimento indicate nella minuta, sono: "D'assicurarsi in opera i diversi pezzi componenti il superiore gradino per la "frega" in tutto di M. 5.50 con calce sottoposta e stucco". Per la spesa di lire. 8.25". Si continua con: "Da rimettersi la porzione tondina mancante con sotto in scavo, e listello per la lunghezza di M. 0,75 di marmo bianco Carrara 2 a qualità in misura di M. 0,10. Per la spesa di lire. 6. Per la pulitura di tutto il pavimento del Presbiterio, e Coro, e de' gradini all'altare la spesa di lire 36".

Nel 1930 fu sostituito il vecchio altare maggiore con quello attuale. In questi ultimi anni sono stati rifatti i pavimenti alle cappelle laterali della chiesa. Qualche pezzo di marmo risulta ancora mancante nel disegno a stelle e fiori del presbiterio. Lavoro su cui si dovrà mettere mano con i consigli del Politecnico di Milano e l'esperienza dei marmisti lombardi.

Questo è solo un breve riassunto su cos'è la Certosa di Garegnano, la sua storia, l'architettura, i marmi, gli affreschi e la fede della gente che viveva intorno.

Per approfondire questi argomenti presso la stessa Certosa sono disponibili tre interessanti volumi: "La Certosa di Milano in Garegnano" scritta da Roberto Gariboldi che ci ha guidato in queste visite, "Certosa in nuova luce" e "La qualità della pietra della facciata della Certosa".



# Oltre l'architettura

Sarà per la crisi, sarà per la necessità di una maggiore socializzazione da accompagnare a quella virtuale del web, anche per il progetto edile si apre un nuovo periodo di diversificazione tra la casa intesa come luogo isolato e quella aperta come agli utilizzi comuni. MADE expo, la fiera dell'edilizia che si svolgerà in marzo a Milano anticipa proprio queste novità insieme alle tendenze dell'involucro edile e dei materiali impiegati.

La strategia espositiva di MADE expo prevede, come sempre, quattro "saloni" verticali, costituiti da settori merceologici omogenei, e corrispondenti a specifici momenti del processo progettuale e costruttivo di un edificio: MADE costruzioni e materiali, MADE involucro e serramenti, MADE interni e finiture, MADE software, tecnologie e servizi. INTERNAZIONALIZZAZIONE Focus su mercati esteri e scenari, visite mirate, interlocutori di alto profilo I tratti che da sempre distinguono MADE expo ne fanno un'esperienza irrinunciabile per i professionisti del settore che qui cercano e trovano soluzioni e prodotti per costruire e riqualificare.

Confermati anche quest'anno due appuntamenti specializzati particolarmente attesi. Presso il "Forum serramenti", i professionisti avranno la possibilità di approfondire i temi legati all'innovazione di prodotto attraverso un palinsesto ricco e articolato nei quattro giorni della manifestazione. Con MADE4contract, invece, hotel, ristoranti, showroom, spazi commerciali, uffici interpreteranno stili di vita, di viaggio e di lavoro grazie all'intervento di progettisti, contractor e developer e all'utilizzo delle potenzialità estetiche e prestazionali delle finiture. Il nuovo format sarà arricchito con installazioni che esploreranno il mondo degli interni e delle finiture, mentre gli speech creeranno occasioni di approfondimento e di contatto con i protagonisti del contract internazionale.

Un'altra importante novità è la collaborazione con l'Associazione costruttori italiani macchine lavorazione legno (Acimall) che si concretizzerà in uno "spazio" Xylexpo dedicato in esclusiva alle tecnologie per la lavorazione del legno massello e dei serramenti. Un'opportunità di incontro e di approfondimento coerente con i temi legati ai serramenti e alle costruzioni in legno.

Il "Forum Holzbau" (per la prima volta all'interno di MADE expo) dove relatori italiani e stranieri analizzeranno un mercato che ha dimostrato interessanti margini di crescita. Importante poi la collaborazione tra MADE expo e il prestigioso concorso internazionale Archmarathon: All'evento in fiera parteciperanno una trentina di studi di progettazione pre-selezionati, provenienti da tutto il mondo, per promuovere lo scambio di idee, know-how e relazioni internazionali, con l'intento comune di stimolare nuove ed efficaci opportunità di business per le

aziende che operano nel mercato dell'architettura e delle costruzioni. Una giuria internazionale proclamerà i progetti vincitori che saranno premiati sabato 11 marzo 2017, al termine accederanno di diritto all'Archmarathon Award in programma a Milano nel 2018. L'evento prevede rilascio di crediti

formativi e una ricca agenda di incontri b2b tra le delegazioni degli studi di architettura partecipanti e le aziende espositrici.

La pietra naturale ha qui la possibilità di affermare il suo ruolo di alto valore progettuale e di facilità d'impiego. Deve conquistarselo proponendo nuove idee in linea con i tempi almeno, per contrapporsi alle imitazioni.



Il programma prevede l'accoglienza di delegazioni selezionate per incontri B2B riservati agli espositori e ospitati nell'International Business Lounge. Per garantire la massima visibilità dell'evento e per attrarre un numero crescente di operatori stranieri, MADE expo promuove direttamente la manifestazione nei Paesi a più alto potenziale di crescita.

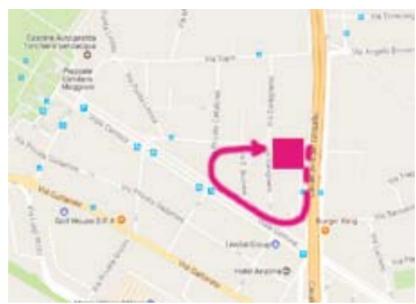
INNOVAZIONE Oltre a fare emergere l'innovazione delle aziende MADE expo lancia "MADE for Startup", progetto che ha l'ambizione di riunire chi crea e favorisce innovazione (incubatori, università e giovani talenti) in architettura e nel mondo delle costruzioni, per valorizzare il patrimonio di idee italiano e raccogliere spunti oltre-confine.

EVENTI, CONVEGNI E DEMO LAB MADE expo rappresenta un'occasione di approfondimento, dimostrazioni live e talk che affronteranno temi tecnico-scientifici in un contesto fieristico. Viene riconfermato l'evento principale Build Smart che in due aree differenti toccherà i temi dell'architettura

sostenibile e dell'innovazione, con un linguaggio moderno e interattivo. Tradizionalmente cuore pulsante della manifestazione, in grado di anticipare le tendenze lo scenario della costruzioni, Build smart sarà una vera e propria arena interattiva che ospiterà dibattiti e convegni che accompagneranno i visitatori all'approfondimento delle soluzioni più innovative relativamente a materiali, progettazione e costruzione.



Possano essere anche richiesti a: certosamilano@gmail.com, ma una visita diretta sarebbe più opportuna a questa isola di pace dove non si sente neppure il rumore delle confinanti autostrade. Basta uscire a Milano Certosa prendere a destra dove il tram va verso il cimitero e poi la seconda a destra e ancora a destra. E' proprio davanti.



Anticipazione di Made Expo con valutazioni su:  
**ARCHITETTURA & EDILIZIA**  
**CITTÀ' IN TRASFORMAZIONE**  
**RIQUALIFICARE E RINNOVARE**

Nei prossimi anni cittadini, amministrazioni e progettisti saranno coinvolti in una grande sfida: realizzare piani di rigenerazione urbana che puntino ad arrestare il consumo di suolo e a trasformare zone già urbanizzate. In Italia la struttura urbana è costituita da circa 120 milioni di vani. Di questi, 30 milioni sono costituiti da edifici "storici" e sottoposti a tutela.

Circa 90 milioni sono invece i fabbricati che costituiscono gran parte delle periferie urbane, spesso caratterizzati da scarsa qualità architettonica e costruttiva e, generalmente, privi di requisiti antisismici.

La grande sfida dei prossimi anni sarà quella di realizzare un piano di rigenerazione urbana che punti ad arrestare il consumo di suolo e a trasformare zone già urbanizzate (ad esempio gli ex-scali ferroviari nelle grandi città) in aree di aggregazione, servizi e parchi urbani. Già attuate in altri Paesi, queste innovative politiche urbanistiche hanno dato



un contributo fondamentale alla riqualificazione del capitale sociale delle periferie.

In questo nuovo panorama MADE expo, una delle più importanti manifestazioni internazionali e punto di riferimento in Italia per il mondo dell'architettura e delle costruzioni, giocherà un ruolo fondamentale della ripresa del mercato delle costruzioni (secondo stime di ANCE il 2017 registrerà un incremento del +0,8% degli investimenti in edilizia) sia, come

spiegano l'architetto Stefano Boeri e lo storico John Foot, di quella che è considerata la grande sfida del futuro: rigenerare le città partendo dalle periferie.

Per John Foot, Professore di Storia Italiana all'Università di Bristol le città e le società occidentali hanno attraversato profondi cambiamenti nell'ultima trentina d'anni. L'industria pesante ha chiuso i battenti o si è spostata altrove. La fabbrica non è più il centro della vita urbana o economica. Gli immensi spazi che si sono liberati con la dismissione degli stabilimenti industriali sono stati riempiti con nuovi progetti a destinazione mista, aree residenziali, centri commerciali, zone ricreative, musei, parchi. Questo cambiamento rivoluzionario ha inciso sul funzionamento della città, e quindi sul ruolo dell'architettura e dell'edilizia, oltre che del design. Un tempo la gente lavorava dalle nove alle cinque, alternandosi in turni, e la giornata era scandita dalla sirena della fabbrica. Adesso si lavora tutto il tempo, e la giornata è scandita da internet e dai social media. Non esiste un orario lavorativo: la vita – come l'orario di lavoro – è flessibile. Ritmi, tempi e griglia delle attività urbane non sono più quelli di uno spazio industriale.

I luoghi del lavoro e del tempo libero sono mescolati tra loro, non più separati da muri, cancelli e divise da lavoro che fanno vedere a tutti qual è la nostra occupazione. Questi mutamenti sono stati accompagnati e spinti dalla globalizzazione, che ha portato l'immigrazione di massa e spostamenti di popolazione in tutto il globo, coinvolgendo persone qualsiasi in cerca di lavoro, ma anche professionisti – architetti, designer, costruttori – che sono chiamati a trasportare altrove le loro capacità di innovazione e le loro competenze, in ambienti e culture diverse.

Durante il boom degli anni Cinquanta e Sessanta, architetti, urbanisti e costruttori hanno lavorato assieme per costruire le abitazioni e gli enormi complessi per i migranti del miracolo economico. Questo modello non è più praticabile né desiderabile. Nuove tipologie abitative e modi di vita hanno accompagnato la società post-industriale, con progetti sostenibili e modalità di recupero del vecchio per produrre il nuovo, senza dimenticare l'importanza delle strutture del passato e delle loro destinazioni.

Popolazioni diverse che lavorano, visitano ed esistono virtualmente in un paesaggio urbano misto richiedono un approccio flessibile alla pianificazione urbanistica, ma anche alle singole microzone cittadine. Un parco deve essere in grado di rispondere alle esigenze di chi fa jogging, dei bambini piccoli, di chi gioca a basket o vuole passeggiare o semplicemente attraversarlo per andare al lavoro, dei turisti e dei residenti e della gente del posto.



La tolleranza delle differenze è parte integrante della città. Sempre più, viene pensata anche in termini di architettura ed edilizia. La periferia è ancora un problema, o dovrebbe piuttosto essere considerata una risorsa? Per anni i politici hanno parlato della periferia come di un luogo in crisi, ma raramente hanno visitato questi posti o hanno ideato nuove maniere per meglio comprenderli. Dobbiamo andare oltre la retorica della periferia. La rapidità del cambiamento fa sì che la periferia di oggi

possa diventare il centro di domani. La periferia è un fenomeno storicamente e continuamente mutevole, non assimilabile a specifiche distanze o dimensioni. E' anche un luogo immaginario.

In Europa, sempre di più viviamo in città diffuse, disperse e frammentate, ricorda l'architetto Stefano Boeri, i cui tessuti urbani aumentano ogni anno il proprio diametro, pur generando deserti al loro interno, città in cui centro e periferia sono parole dure e difficili da definire. Non perché non ci siano centri o non ci siano periferie, ma perché oggi, per i fenomeni demografici e di immigrazione, per la polivalenza di culture che abitano le nostre comunità urbane, la questione è diventata irriducibile ad una semplice opposizione centro/periferia.

Se abbandoniamo la matrice storica e assumiamo una prospettiva sociale, è chiaro infatti che le aree di disagio e di sofferenza non sono le aree di ultima costruzione o le aree di margine delle nostre città, per quanto a volte la distanza dal centro sia un fattore importante sul mercato dei suoli e quindi sul costo delle abitazioni.

La periferia non corrisponde – necessariamente – ai quartieri geometricamente distanti dal cuore antico, ma a tutti quei luoghi – ovunque essi siano – dove c'è un'evidente assenza di ricchezza e di servizi: situazioni di degrado che si presentano in contesti geografici molto diversi.

Da questo tipo di situazioni è evidente come si stiano formando, nelle città europee, vere e proprie Anticittà: qualcosa che cresce parallelo alle città, anche dentro di esse, come un corpo separato. L'Anticittà non è qualcosa di contrapposto alla città; piuttosto, ne rappresenta una declinazione particolare: un modo – il più recente – di fare città, che convive con le altre forme storiche di produzione della città erodendole dall'interno.

Due sono i connotati principali dell'Anticittà odierna. Da un lato la frammentazione del tessuto sociale: l'accostamento di mondi non comunicanti tra loro, isole monoculturali senza finestre verso l'esterno, del tutto disinteressate a ciò che appartengono. Dall'altro lato, complementare, la dissipazione: un processo costante di diluizione dell'intensità delle relazioni umane sul territorio, in cui i legami di vicinanza tra comunità differenti si allentano e gli scambi di pratiche, risorse e informazioni vengono meno in un processo progressivo di impoverimento sociale, perché dove gli scambi e le relazioni tra gli abitanti sono deboli, le città si impoveriscono.

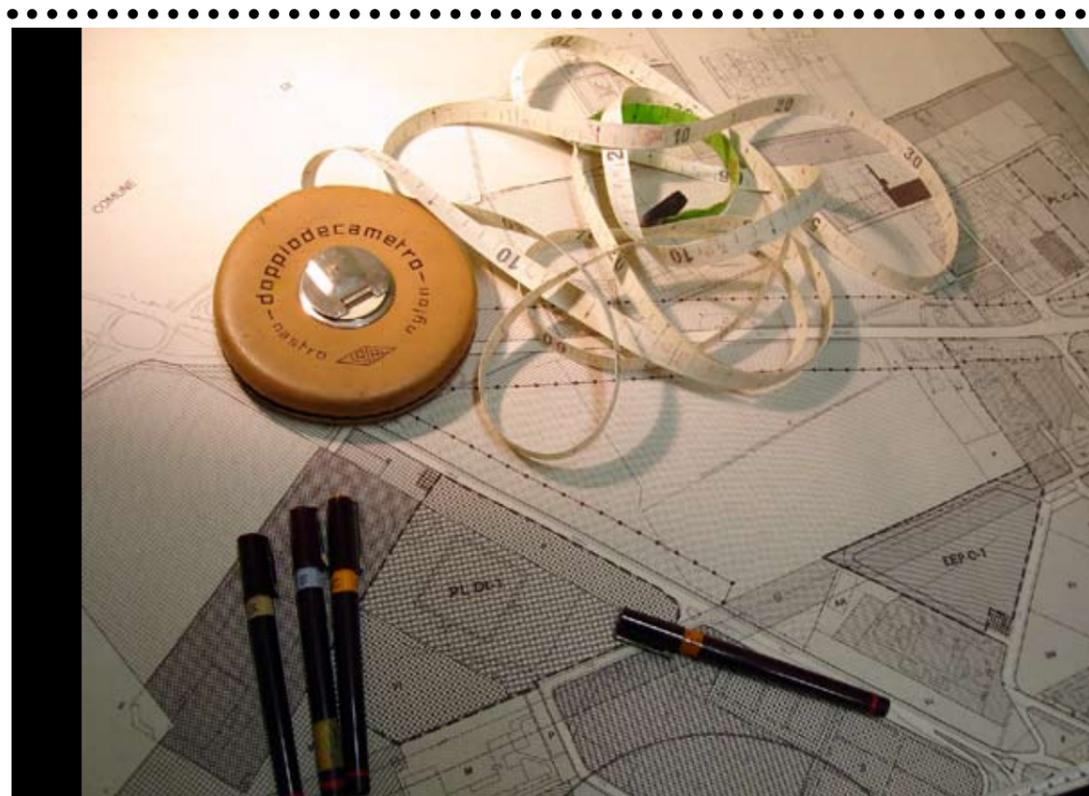
## IL SETTORE ITALIANO DELLE COSTRUZIONI

*Le previsioni dell'Associazione dei Costruttori Edili*

*Le previsioni 2017 di crescita degli investimenti in costruzioni indicano un aumento dello 0,3% in termini reali e +1,3% in termini correnti. Prevista positiva anche la crescita sulla manutenzione straordinaria che chiuderà il 2016 con un +1,9% e quelli sugli investimenti in riqualificazione degli immobili che dovrebbero aumentare di 1,3 miliardi, pari a un incremento dell'1,9% rispetto al 2015.*

Sono il risultato della proroga fino a dicembre 2016 degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni e l'efficientamento energetico. Crescita che dovrebbe continuare anche nel 2017 per la proroga degli ecobonus del 65% per permettere al settore di riprendere competitività e tornare a crescere. Ma per il settore delle costruzioni si sta affermando anche un'altro elemento, quello della progettazione adattata ai modi di vivere e alle tematiche di attualità come ecologia, sicurezza e recupero che si traducono non solo in servizi innovativi ma anche in spazi e edifici di nuova concezione che offrono esperienze di vita e di lavoro condivise.

Quello che ora sta trainando è la condivisione dello spazio abitativo e il desiderio dei giovani professionisti di vivere in una community con altri creativi e innovatori, in un mondo fatto di condivisioni e di collaborazioni, senza frontiere di spazio e tempo. L'edilizia sta attraversando grandi processi di trasformazione in Italia e più in generale in Europa. Un trend che ha subito una profonda accelerazione a partire dalla metà degli anni '90, segnando il passaggio culturale dalla fase della costruzione di case con forte consumo di territorio a quella che sancisce una nuova coscienza dell'abitare contemporaneo.



L'Osservatorio MADE expo fa il punto sui nuovi modi di vivere attraverso la voce di esperti e progetti globali e dà appuntamento a MADE expo in fiera a Milano Rho - dall'8 all'11 marzo 2017 - per confronti, approfondimenti e dibattiti, aprendo una vetrina di novità e innovazioni internazionali. L'architetto comincia a progettare case in età moderna, dopo la nascita dell'esigenza della privacy.

Il concetto è l'espressione di una generazione di professionisti che sta spostando in avanti il momento della creazione di una famiglia e che è più propensa all'accesso a beni e servizi che al loro possesso. La vita di queste persone è improntata alla flessibilità, alla ricerca di un bilanciamento diverso tra attività lavorative e ricreative e, soprattutto, a un rinnovato desiderio di comunità, apertura e scambio.

È in risposta a questa domanda che privati, costruttori e sviluppatori hanno cominciato a investire nella progettazione di complessi multifunzionali o nella riqualificazione di quelli esistenti, caratterizzati da una commistione di spazi pubblici e privati e da un modello gestionale più agile, che prevede contratti di affitto brevi e flessibili e tariffe forfetarie che comprendono anche le utenze, le pulizie, i servizi e le attività comuni.

Queste nuove tipologie di edifici dall'anima "ibrida" mettono al centro dell'attività progettuale i bisogni e il benessere della comunità e sono pensate per gruppi di persone socialmente consapevoli che condividono pratiche e valori comuni quali la volontà di perseguire una qualità della vita basata sui concetti di eco-compatibilità e cooperazione che include tutte le necessità.

Su questo si concentra il futuro delle nuove costruzioni attraverso iniziative pilota che stanno infatti diventando un vero e proprio modello

su scala nazionale di "casa" dall'anima ibrida che mettono al centro dell'attività progettuale i bisogni e il benessere della comunità fruibile in qualsiasi stagione dell'anno. Il risparmio energetico è un tema da sempre al centro dell'attenzione. In Italia ci sono circa un milione di condomini, per oltre 14 milioni di famiglie residenti per un totale di circa 27 milioni di unità immobiliari tra appartamenti, uffici e negozi. Calcolando che un appartamento di circa 80 mq. nella città di Milano emette 3.160 kg di CO2 all'anno e che l'intera città metropolitana conta quasi 1,5 milioni di abitazioni, per la sola climatizzazione residenziale vengono emessi 4,5 miliardi di kg di CO2.

Non a caso si stanno promuovendo incentivi sugli interventi sul risparmio energetico, attraverso una detrazione fiscale 2017 fino al 75% se l'intervento riguarda il condominio per intervenire sui difetti strutturali ottimizzando la qualità costruttiva e rispettando le normative,

migliorando i valori di isolamento la conseguente riduzione del fabbisogno energetico dell'edificio.

"Le prossime generazioni di questi edifici avranno come caratteristica il ritorno alla vita sociale, garantendo degli spazi comuni ed offrendo una maggiore sicurezza" - commenta l'architetto Massimo Facchinetti - "La progettazione degli spazi fisici sarà

Un ruolo attivo in questa fase di rilancio lo giocherà MADE expo presentando, all'interno del Salone Costruzioni e Materiali (padiglioni 6/10), sistemi, prodotti e soluzioni per un nuovo modo di costruire: un sistema circolare che crea imprescindibili connessioni tra tutti i materiali, laterizio, legno, calcestruzzo, acciaio, marmo e le tecnologie e le tecniche costruttive più avanzate.

Per la prima volta a MADE expo verranno sviluppati in un unico luogo i temi dell'architettura sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici insieme alla presentazione di tutti i sistemi strutturali, dei materiali, dei manufatti, dei prodotti performanti nei settori dell'impermeabilizzazione, dell'isolamento, della protezione e del risanamento, del colore, delle pitture e del trattamento delle superfici. Attenzione particolare verrà posta al tema della sicurezza antisismica promuovendo e incoraggiando - grazie al contributo delle più importanti realtà scientifiche e istituzionali - la cultura riguardante i problemi sismici tra i professionisti operanti nei settori dell'ingegneria strutturale, della geotecnica, della geologia, urbanistica, architettura, restauro, protezione civile e protezione dell'ambiente.

Questi e altri importanti temi saranno oggetto di un approfondimento tecnico nella seconda edizione di BuildSMART!, organizzato per diffondere conoscenza e promuovere l'innovazione tecnologica dell'industria delle costruzioni. L'evento intercederà i temi rilevanti proposti dal comparto delle costruzioni, cogliendo le innovazioni di prodotto delle aziende con convegni, incontri, workshop, entertainment, prototipi e laboratori interattivi.

Per il marmo l'appuntamento è per il 10 marzo alle ore 14.30 alla sala Scorpio. L'Appuntamento che si ripete fin dalla prima edizione tratta gli argomenti d'attualità della pietra naturale promossi dall'Associazione dei Marmisti della Regione Lombardia e dall'Assofom che riunisce i fornitori di attrezzature e prodotti per i marmisti.

Altro tema di stretta attualità è la sicurezza del territorio, gestione delle emergenze, post sisma e dissesto idrogeologico, sicurezza delle costruzioni, riqualificazione antisismica, ingegnerizzazione e sicurezza dei cantieri, progettazione antisismica, monitoraggio, mappatura, tecnologie per ingegnerizzazione e sicurezza.

Retrofit si occupa invece di edifici a energia quasi zero partendo dall'involucro di casa mediterranea, di prefabbricazione, di legno, laterizio, acciaio, vetro, pietra e riqualificazione dell'offerta turistica. Dal suo comfort abitativo, la riqualificazione energetica, la ventilazione naturale e meccanica, l'acustica, il colore, la qualità dell'aria, gli impianti e la domotica, l'irraggiamento, le schermature solari, i tetti e le pareti ventilate come l'esempio all'Expo proposto da Israele.

Sempre per la pietra naturale è interessante anche la tematica del ciclo di vita dei materiali e dei suoi componenti utili al riciclo edilizio, la demolizione selettiva e il recupero.

quindi pensata per incoraggiare un forte senso di comunità". Spazio pensato anche e soprattutto per favorire le relazioni interpersonali tra i vicini di casa. L'idea è quella di costituire una micro comunità che condivida usi e consuetudini concreti. Il nuovo concetto di casa destinata a soddisfare in un tempo di crisi e di necessità per le nuove copie è di volumetrie ridotte. Sempre nell'ottica di ottimizzazione degli spazi, senza conseguenti aumenti di volumetria, l'accesso agli appartamenti è collocato all'esterno, indipendente, iconici e leggeri, realizzati con una struttura autoportante in legno.

Le abitazioni di questa tendenza hanno una doppia facciata: una in legno che ricorda un fienile, e l'altra in vetro che ricorda una serra. La facciata in vetro gestisce la relazione interno-esterno di ogni alloggio e si affaccia su un giardino privato (prolungamento ideale della serra all'esterno) dedicato all'orticoltura e al giardinaggio.

I luoghi inducono sensazioni molteplici nell'individuo per via delle caratteristiche intrinseche delle architetture e delle texture delle superfici, dei colori e dei materiali, colpendo lo stato d'animo e l'immaginario creando emozioni ed esperienza.

Il ruolo dell'architetto è quindi rivolto sia a modellare lo spazio sia a vestire il vuoto sia a mettere in scena i "dettagli" che sono al centro del progetto architettonico. Una scelta dettata dalla volontà di dare voce a un mondo, quello delle finiture, seguito con crescente interesse da architetti, designer e progettisti dove trovano spazio materiali diversi: superfici, pavimenti, rivestimenti, colore e decorazione, porte, maniglie, finiture, pareti attrezzate, scale, rivestimenti.

Dopo gli anni del boom economico emerge ora l'esigenza di ripensare l'edilizia improntandola al riutilizzo del patrimonio esistente vuol dire continuare a domandarsi quale futuro possibile potremo abitare.

L'Osservatorio creato da MADE Expo ha raccolto la visione di Luca Molinari, critico e storico dell'architettura, autore di uno saggio in cui si spazia dalla casa simbolica delle favole alla grande architettura fino all'anti-casa che rovescia il concetto di pubblico-privato.

La casa è uno dei fondamenti della nostra vita pubblica e privata. È ancora oggi un simbolo di sicurezza sociale: oltre il 70% degli italiani è proprietario di un immobile. Ma cambia facilmente "forma" nell'era della sharing economy. L'idea d'intimità si è radicalmente modificata, grazie anche al mondo digitale, ai social network, che hanno trasformato l'idea del dentro e del fuori, del vicino e del lontano, creando tante residenze temporanee. Sempre di più la casa sta diventando un luogo di incontro e di scambio, molto più aperto, molto più sociale.

È cambiato l'immaginario domestico delle ultime due generazioni. Oggi il cliente non solo può permettersi cose vicine al suo gusto, ma se le può anche costruire. Viviamo in un mondo profondamente orizzontale: sta a noi costruire domande nuove.

ALCUNE DATE DELLO SHARING  
1995 - Al C-Base di Berlino nasce il primo co-working. 1999 - A New York 42West42 affittava le prime scrivanie nel proprio ufficio. 2005 - A San Francisco apre quello che sarebbe poi diventato l'Hat Factory. 2006 - Si contano già 30 co-working nel mondo. 2009 - Nasce il primo cohousing in Italia: l'Urban Village Bovisa, a mezzo chilometro dal Politecnico di Milano. 2012 - I co-working nel mondo diventano più di 2000

La casa è oggi il luogo universale da cui ripensare noi stessi e il mondo che abitiamo, un laboratorio vero e proprio di

comprensione e trasformazione del mondo.

Quando un pianerottolo non è più un luogo chiuso, ma ci sono tante porte che si aprono, quel pianerottolo diventa uno spazio aperto di connessione tra tante case che diventano un sistema.

Esistono oggi due atteggiamenti opposti, e forse anche complementari: la casa come identità stanziale e la casa "senza radici", nomade. La casa è oggi uno dei luoghi universali da cui ricominciare a ripensare se stessi, e alle case che siamo". L'abitare provvisorio è anche un tema affrontato dal salone del Mobile che a distanza di un mese seguirà il Made Expo.

Mai come in questo momento gli spazi abitativi stanno gradualmente perdendo le loro caratteristiche di bene "permanente" e "di proprietà" a favore di configurazioni più flessibili e temporanee che mutano repentinamente al variare delle esigenze, dei bisogni e dei life stage di individui che vogliono sentirsi a proprio agio a Milano come a New York e che vivono all'insegna di una mobilità sempre più spinta, sia all'interno che all'esterno delle mura domestiche.

Non si tratta di sistemazioni "vacanzieri" ma di una modalità alternativa di pensare alla casa per persone che amano la vita nomade e possono lavorare in remoto. Ogni residente ha la propria camera con bagno privato, condivide cucina e living con gli altri abitanti - una dozzina al massimo

Questo concetto, infatti, nasce proprio come risposta a queste necessità con i locali che sfumano uno nell'altro, le destinazioni e le occasioni d'uso si ibridano e, di conseguenza, arredi e complementi migrano da una stanza all'altra assecondando istantaneamente l'occorrenza del momento, la voglia di cambiamento o l'alternarsi delle fasi della vita.

Questo significa che mobili e oggetti non sono più necessariamente legati a uno specifico spazio fisico o una camera in particolare ma si adattano, muovendosi, alla configurazione sempre più instabile degli ambienti che non viene più definita a priori e una volta per tutte. Il living si può temporaneamente trasformare in ufficio o camera da letto, la cucina viene vissuta a tutte le ore del giorno e anche i confini del bagno, la stanza considerata più intima, un po' alla volta si aprono al resto della casa.

Di qui nasce l'esigenza di elementi di arredo leggeri, portatili e facilmente spostabili che assicurino flessibilità e libertà di movimento in spazi vitali le cui dimensioni, oltretutto, si vanno progressiva-

mente riducendo, ma a trasformarsi non è solo il modo di abitare la casa, ma il concetto stesso di edilizia residenziale. Nascono così unità abitative modulari e mobili.

Ogni modulo è una micro-casa di 30 mq circa costituita da un parallelepipedo in metallo dotato di una propaggine aggettante in vetro. Le pareti interne sono studiate per accogliere configurazioni variabili di mensole e porta-oggetti e lo spazio è provvisto di tutti i comfort, da un letto a due piazze a una cucina super-accessoriata e comprende tutte le dotazioni tecnologiche smart di ultima generazione con i vetri delle finestre che si opacizzano al variare dell'intensità della luce esterna.

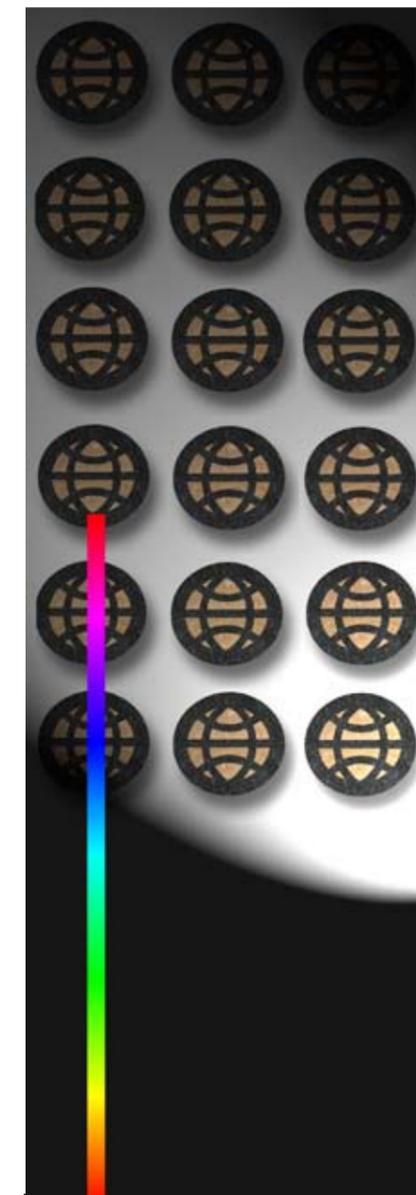
Tutte le funzionalità, inoltre, sono controllabili tramite un'app per smartphone, trasloco compreso: una gru e un autocarro basteranno a spostare l'intera capsula. C'è anche chi affronta il tema delle separazioni familiari proponendo un modulo abitativo composto di due parti che all'occorrenza possono separarsi e "vivere" autonomamente.

La nuova parola d'ordine del progetto è "liquidità" basata sulla leggerezza della struttura portante in fibra di carbonio e legno che nella visione dei progettisti si materializza in singoli moduli che potrebbero unirsi ad altri allo sboccio di una nuova relazione. In pratica anche la casa diventa un sentimento che unisce e divide.

L'Istat comunica che nel primo semestre 2016, si rilevano segnali positivi per l'edilizia residenziale. Il numero di abitazioni dei nuovi fabbricati torna a superare la soglia delle 10 mila unità nel primo trimestre raggiungendo quasi 11,5 mila nel secondo, sebbene si rilevi una contenuta contrazione (-1,1%) rispetto al primo semestre 2015. Più marcato è il miglioramento semestrale registrato in termini di superficie utile abitabile (+4,0%).

L'edilizia non residenziale registra invece una riduzione dell'8,3%. L'indice destagionalizzato registra a novembre un aumento del +2,0%. Nella media del trimestre settembre-novembre manifesta comunque una flessione del -1,8% rispetto ai tre mesi precedenti. Su base annua aumentano del +0,3% per il fabbricato residenziale.

A novembre 2016 rispetto al mese precedente il costo dei materiali segna un +0,2%, mentre rimangono invariati i costi della manodopera, dei trasporti e dei noli. Rispetto allo stesso mese del 2015, i costi dei materiali e della manodopera aumentano rispettivamente del +1,0% e del +0,1%, mentre diminuiscono i costi dei noli e dei trasporti, rispettivamente del -0,4% e del -0,2%.



**Il mondo a portata di click**

servizi promozionali, internet

**promo@bstone.it**

Ever

galleria Gandhi 15-21

20017 Rho Milano

tel 0293900740 - 750

**TRATTAMENTI ANTISCIVOLO CHIMICI E MECCANICI DEI PAVIMENTI IN PIETRE NATURALI SOLUZIONI ANTISALITA DELL'UMIDITA'**



Le pietre naturali possono essere considerate tra i pochissimi materiali da costruzione di antichissima applicazione. Hanno saputo coniugare prestazioni di durabilità nel tempo, senza trascurare il valore estetico/culturale e paesaggistico che permette la restituzione esatta della sua struttura originale.



La naturalità del materiale lapideo, che necessariamente riceve molte attenzioni dalla bioarchitettura, chiede un occhio attento, trasformando l'unicità di ogni manufatto e la sua stessa corabilità in un valore decisivo.

MADE venerdì 10 marzo 2017 ore 14.30 sala Scorpio MADE EXPO - Fiera Milano-RHO



Fondata nel 1980 è l'Associazione dei produttori italiani di forniture per la lavorazione, il trattamento o il corredo accessorio di marmi e graniti. Vi aderiscono le più importanti aziende specializzate nella fabbricazione di abrasivi, lucidanti, mastici, cere, composti chimici di superfinitura, utensili o attrezzi complementari ed accessori lapidei.

**ASSOCIAZIONE ITALIANA PRODUTTORI FORNITURE PER MARMISTI**

**ITALIAN ASSOCIATION OF PRODUCERS OF MARBLE FURNISHING PRODUCERS**



**www.assofom.it**

Assofom - Galleria Gandhi 15/21 - 20017 Rho Milano  
tel 02.939.00.740 / 750 - e.mail: info@assofom.it

**Work Stone**

## sagome sull'albero



Sono le sagome in pietra naturale che Alimonti Milano ha realizzato in esclusiva per Natale 2016 e esposte nel proprio show room in Corso Venezia a Milano.

Sagome sull'albero vogliono unire l'esperienza di chi lavora il marmo alla simbologia specifica di alcune figure per dare forma a un regalo per chi ama la natura senza rinunciare alla piacevolezza estetica.

Sono le Farfalle Ily e Ofelia, rispettivamente in Bianco Carrara e Beatiful Ice, come simboli di Bellezza, Armonia ed Equilibrio; a rappresentare positività, vittoria e successo. E, poi le Foglie Mei e Kalysta, in Golden Lightning e Arabesco. E, ancora, la Libellula Grace simbolo della stessa Alimonti Milano, riprodotta in Elegant Brown a raffigurare Equilibrio e Libertà.

Nell'immaginario comune è anche simbolo di lusso e sfarzo, proprio per il valore intrinseco di qualcosa sempre unico, sempre naturale. Spesso si tende però a dimenticare l'imprescindibile relazione tra pietra e natura, in cui lo sfruttamento della prima può andare a discapito della seconda, rivelando l'atavico problema del rapporto tra uomo e natura, dove il primo troppe volte ormai si pone come fruitore senza cura. In ogni stanza dello show room si possono ammirare sagome che raffigurano elementi naturali, mostrando anche differenti lavorazioni su diversi materiali lapidei che prendono nuove forme creative.

*Work Stone è una "agenda" di informazioni dedicate al settore della pietra ornamentale che integra la diffusione tradizionale di Business Stone con quella via internet su: [www.bstone.it](http://www.bstone.it) con notizie continuamente aggiornate, richieste e proposte utili allo sviluppo di nuove opportunità.*

*Un promemoria, quindi, per gli appuntamenti, ma anche un "house organ" informativo di settore per la ricerca di nuovi spazi di mercato o altre opportunità come le eventuali forniture di stock eccedenti o il recupero di attrezzature non utilizzate. Work Stone nasce dal concetto di resoconto informativo di un servizio di segretariato per il comparto lapideo in stretta collaborazione tra le varie componenti della produzione e della tecnologia. Un rapporto continuo per favorire i contatti diretti tra gli operatori che possono così velocemente informare ed essere, altrettanto velocemente, informati.*

*Le ragioni di questa scelta dipendono da una lunga esperienza maturata nell'ambito delle maggiori Associazioni di categoria che hanno permesso di conoscere le necessità del settore e dalle esperienze già acquisite negli altri comparti o all'estero.*

*Un veicolo informativo con cui raggiungere velocemente gli obiettivi, in pratica un'agenzia di informazioni come punto di riferimento costante.*



Dal 4 al 7 aprile 2017 all'Orange County Convention Center di Orlando/USA si svolgerà il Coverings, la più grande mostra internazionale di "Tile & Stone" con progettisti e imprese a condividere il loro talento le tendenze e l'importanza di una corretta installazione. Come per il Made Expo l'head line del momento è la piccola casa e come meglio realizzarla con marmi e ceramiche e per fa questo saranno realizzati 3 esempi di costruzioni utilizzanti per la posa prodotti di Ardex, Laticrete e Mapei. Il materiale di rivestimento è un prodotto che può coprire il pavimento e tutte e quattro le pareti.

Cosa sono i marmi e i graniti per gli Stati Uniti: sono un argomento che trova preparatissimo Vincent Marazita di cui ricordiamo le poderose ricerche fatte per l'Istituto del Commercio con l'Estero.

L'argomento è oggetto di uno dei molti convegni che si abbinano all'uso della pietra naturale nel concetto edile americano. Le ultime tendenze sono contenute nel diciottesimo studio annuale: tendenze di mercato.

In questo convegno saranno trattate le informazioni, le risorse, il marketing e gli esempi di progetti premiati per il miglior uso della pietra naturale. Quindi spiegare i canali di approvvigionamento internazionali di pietra naturale, i criteri per la progettazione su come viene utilizzata in interni ed esterni in architettura e design.

Un'altro convegno si occuperà dei problemi di assistenza e di manutenzione legati alla pietra; come risolverli e, soprattutto, come prevenirli.



Precederà di due giorni il Coverings, sempre a Orlando un seminario tecnologica "ITALIAN STONE EXPERIENCE" promosso dall'Istituto Italiano del Commercio con l'Estero e Confindustria Marmomacchine.

## L'export di beni e servizi nei primi nove mesi 2016

L'Istat ha pubblicato i dati riguardanti i conti economici trimestrali dell'Italia, si rileva che, durante i primi nove mesi del 2016, l'export di beni e servizi, pur rallentando rispetto al biennio precedente, ha continuato a fornire all'economia italiana un contributo positivo del +1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

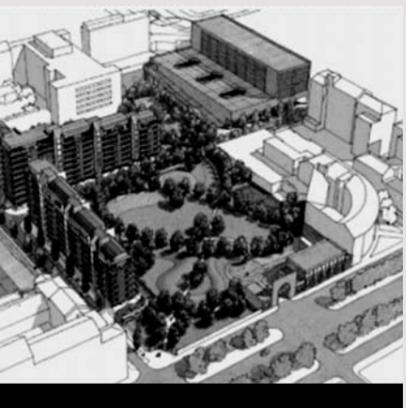
Quindici regioni hanno conosciuto tassi di crescita positivi: tra queste spiccano le ottime performance di Basilicata (+76,6%), Molise (+45,3%), Calabria (+13,1%) e Abruzzo (+12,1%). Viceversa, fra le cinque regioni che hanno visto ridurre le vendite di propri prodotti all'estero, Sicilia e Sardegna sono quelle che

hanno segnato, con variazioni relative superiori ad un quinto, i tassi negativi più marcati.

A livello territoriale, si evidenzia che sia il Nord Est sia l'Italia centrale hanno conseguito un'identica accelerazione (+1,5%).

Il nord est trainato da Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia, il Centro, sostenuto in particolare dalle Marche, sostanzialmente stabile è rimasto l'export del Mezzogiorno con un 0,2% a causa del calo di Puglia e dalle 4%. Nel nord ovest è il Piemonte a frenare facendo scendere a un -0,8% il totale dell'area. Il terzo trimestre ha comunque segnato un +2,1%.

## Riqualificazione del patrimonio edile lombardo



A seguito dell'approvazione della riforma della legge regionale lombarda per i servizi abitativi è in programma la riqualificazione del patrimonio edilizio regionale. In Lombardia ci sono migliaia di persone in lista d'attesa per un alloggio e l'ampliamento del numero di appartamenti disponibili passa anche dal recupero del patrimonio attualmente inutilizzabile e da un attento lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria per otto milioni di Euro, con una programmazione di spesa per il 2017 di quasi altri otto milioni.

### Le stime di crescita delle costruzioni in Italia

Secondo le nuove stime gli investimenti in costruzione del 2016 segnano un +0,3%, un aumento trascurabile e sicuramente del tutto insufficiente a creare condizioni di effettiva ripresa..

### Tendenza Investimenti in costruzioni

per trasferimento di proprietà (\*) - Stime Ance (\*\*) - Scenario tendenziale (\*\*\*)

	Milioni di euro	Variazione % in quantità							
		2013	2014	2015(*)	2016(*)	2017(**)	2017(***)	2008-15(*)	2008-16(*)
<b>COSTRUZIONI</b>	125.348	-7,5%	-5,2%	-1,0%	0,3%	-1,2%	1,1%	-34,9%	-34,7%
abitazioni	66.772	-3,3%	-4,2%	-1,9%	0,2%	-1,1%	1,7%	-27,7%	-27,6%
nuove (*)	21.038	-12,4%	-14,0%	-6,8%	-3,4%	-3,0%	1,8%	-61,0%	-62,4%
manutenzione straord. (*)	45.734	2,9%	1,5%	0,5%	1,9%	-0,2%	1,7%	19,1%	21,3%
non residenziali	58.576	-11,7%	-6,3%	0,1%	0,3%	-1,4%	0,3%	-41,4%	-41,2%
private (*)	34.053	-13,4%	-7,1%	-1,2%	0,2%	0,2%	0,2%	-36,5%	-36,6%
pubbliche (*)	24.523	-9,3%	-5,1%	1,9%	0,4%	-3,6%	0,5%	-47,1%	-46,9%*

Elaborazione Ance su dati Istat

## L'export delle regioni italiane. gennaio - settembre 2016

Dagli inizi degli anni '90 ad oggi sono state diciotto le riforme che hanno interessato la Pubblica amministrazione. Nonostante le aspettative i risultati ottenuti sono stati deludenti. In molti settori la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese è diminuita e le code agli sportelli sono aumentate nonostante gli accessi via web.

L'Istat denuncia che, rispetto al 2015, dopo 20 minuti di attesa presso gli uffici comunali dell'anagrafe, oggi la fila si è idealmente allungata di 11 persone e agli sportelli delle Asl addirittura di 18.

L'inefficienza della nostra Pubblica amministrazione costa oltre 30 miliardi di euro all'anno di mancata crescita. La denuncia è sollevata dall'Ufficio studi della CGIA di Mestre che si "richiama" all'esito di uno studio realizzato dal Fondo Monetario Internazionale. Il risultato a cui sono giunti i ricercatori d'oltre oceano poggia su questa tesi: se la nostra amministrazione pubblica avesse in tutta Italia

## L'interscambio Lombardia - Svizzera

I rapporti commerciali tra Lombardia e Svizzera raggiungono un valore di quasi undici miliardi di euro. Una cifra che rappresenta un terzo dell'intero

dato nazionale, pari a oltre 30 miliardi di euro. Nella bilancia dei nostri scambi con la Confederazione elvetica prevalgono le esportazioni. La Lombardia importa infatti merci dalla Svizzera per 4,4 miliardi di euro (il 41% del dato nazionale) ed esporta per ben 6,4 miliardi (il 33,4% del totale).

A confermare il forte divario esistente tra il Nord e Sud del Paese sulla qualità/quantità dei servizi erogati dalla nostra Pa, emerge anche all'analisi dell'Ufficio studi della CGIA su dati relativi a un'indagine condotta dall'Ue sulla qualità della Pa a livello territoriale.

Rispetto ai 206 territori rilevati da questo studio, ben 7 regioni del Mezzogiorno si collocano nelle ultime 30 posizioni: la Sardegna al 178° posto, la Basilicata al 182°, la Sicilia al 185°, la Puglia al 188°, il Molise al 191°, la Calabria al 193° e la Campania al 202° posto. Solo Ege (Turchia), Yugoza-paden (Bulgaria), Istanbul (Turchia) e Bati Anadolu (Turchia), presentano uno score peggiore.

Secondo i dati della Camera di Commercio di Milano, l'interscambio maggiore tra le province lombarde è quello generato da Milano: 6,3 miliardi di euro nel 2015, ben oltre la metà di tutti gli scambi lombarde e addirittura il 21% del valore totale nazionale.

Al secondo posto Monza e Brianza, che genera un interscambio di circa 1,2 miliardi. Seguono Varese, con un interscambio di circa 700 milioni, Como 649 milioni, Bergamo 605 milioni, Brescia 516 milioni, Pavia 218 milioni, Mantova 196 milioni, Lecco 191 milioni, Cremona 121 milioni, Sondrio 116 milioni e, infine, Lodi con 34 milioni.

## Design natalizio alla Rinascente di Milano

Lo storico grande magazzino di Piazza duomo a Milano "a Rinascente" tra ottobre e fino al 25 dicembre ha messo in vendita i prodotti di 8 giovani designer selezionati all'edizione del SaloneSatellite 2016 collegato al Salone del Mobile: Alcarol (Italia), Animaro (Inghilterra), Ehya Design Studio (Italia), Nestor Campos (Svezia), Richa Gujadhur (Mauritius), Sara Ricciardi (Italia), Shinya Yoshida Design (Giappone), Studio Nito (Germania)

Lo storico centro commerciale crede nei giovani designers e desidera aiutarli accomunandosi con il SaloneSatellite per il 4° anno consecutivo. L'headline 2016 è stata quella sui

nuovi materiali e il nuovo disegno per dare valore alla diversità dei Paesi di provenienza degli 8 designer, i nuovi modi di lavorare, la rivisitazioni in chiave contemporanea di stili passati combinando tra loro oggetti vecchi e nuovi, sperimentazioni con materiali o tecniche innovative pur mantenendo vivi i valori tradizionali.

In esposizione una carrellata di sedute, tavolini, lampade, vasi, fino a un gioco per bambini, per sviluppare non solo la loro creatività ma anche il loro amore per la Natura.

Rinascente dal 1954 ha istituito il premio "Compasso d'Oro", premio fra l'altro assegnato al anche al SaloneSatellite nel 2014.

## Incontri sul Marmo al Cairo promossi da Verona Fiere

Dedicato al settore edilizio ed in particolare l'estrazione e commercio del marmo in Africa si è svolto al Cairo il primo Egyptian Stone Summit.

Il Summit ha dato voce a diversi settori del marmo tra i quali quello industriale, locale ed internazionale, quello tecnologico e quello dei lavoratori tecnici del marmo.

L'Italia assorbe circa il 10% delle esportazioni egiziane di marmo e granito con un incremento del +27% dal 2015. I prodotti italiani industriali poi coprono il 38% di quelli importati

dall'Egitto, e l'Italia è il primo partner per il settore tecnico, i cui macchinari costituiscono il 30% delle tecnologie impiegate nel paese e, nonostante la competizione cinese, l'Italia è il paese che ha contribuito maggiormente anche allo sviluppo tecnologico nella fase di trasformazione, tra questi anche quello di aver introdotto in Egitto la tecnica di estrazione con macchine da taglio a filo diamantato, a sostituzione degli esplosivi che causavano perdite del prodotto oltre che danneggiamenti.

## Pietrasanta ricorda gli antichi laboratori del marmo

Due nuove pubblicazioni celebrano il lavoro di laboratori versiliesi del marmo: Ferdinando Palla e Martino Barsanti entrambi di Pietrasanta

Sono la quarta e quinta pubblicazione della Collana Straordinari Dimenticati che arrivano dopo la prima dedicata a Jacopo Antonio Ponzanelli e la seconda e terza dedicate a Danese Cattaneo da Colonnata, portate a termine dall'Associazione Artistico Culturale Percorsi d'Arte, ideate e coordinate dal Professor Giuseppe Silvestri, docente presso il Liceo Artistico Felice Palma di Massa che pone l'attenzione sugli archivi storici delle imprese che rischiano di venire dispersi, di essere dimenticati o venduti ed è quindi necessario intervenire

per salvarne la memoria. In questo caso si tratta di un viaggio attraverso il ricchissimo patrimonio archivistico condotto dalle due studiose versiliesi Lisa Mancini, per i laboratori Barsanti, e Alessia Bertelli, per il laboratorio Palla.

Il laboratorio Barsanti, in una pubblicità del 1930, già vantava una produzione con destinazione tutto il mondo di "duemila altari", con annessi e connessi, sculture di ogni genere, dimensioni e accessori in bronzo e ferro. Lo stesso avveniva anche alla Ferdinando Palla, che poteva vantare già nel 1897 lavori a New York con i "Piccirilli Brothers" una numerosa famiglia di scultori, formatasi all'Accademia d'Arte di Massa.

Dopo il Piemonte anche la Lombardia aderisce al Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Alleanza Interregionale per il Corridoio Reno-Alpi GECT" - porterà avanti l'iniziativa strategica del Progetto Interregionale europeo CODE24 per una cooperazione a lungo termine.

Al fine di perseguire gli obiettivi fissati dal progetto europeo, ossia facilitare la cooperazione transnazionale tra i partner lungo l'asse del Reno fino a

Rotterdam e gestire le complesse sfide dello sviluppo di questo corridoio, nel 2015 è stata voluta una strategia comune per lo sviluppo del Corridoio Reno-Alpi che può essere considerato come portante per una moltitudine di interessi e interrelazioni comuni tra le sue singole aree regionali e, quindi, unire le forze come parte della rete transeuropea.

## Le sculture di Gabriele di Maulo e la musica di Ennio Morricone



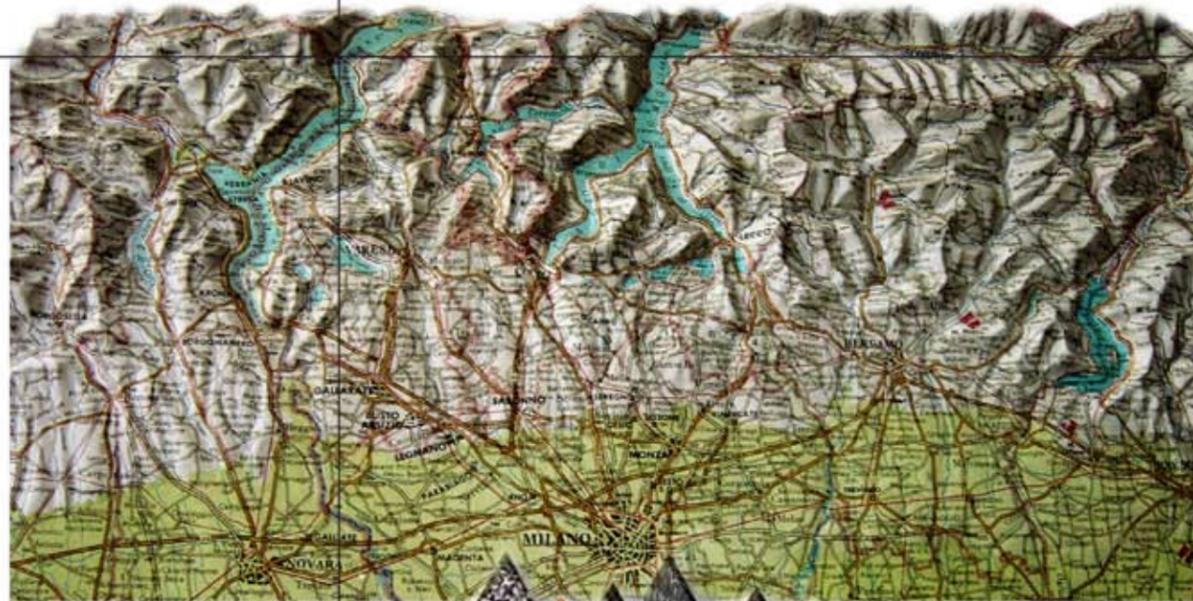
Una grande scultura di una testa "neoclassica" realizzata con la pietra nera di Saltrio e quella rossa di Arzo, oltre ad altre e alcuni preziosi modelli per argenti liturgici eseguiti nei laboratori della provincia di Varese, sono stati esposti alla fine di settembre alla Sala Veratti a Varese. Autore delle sculture Gabriele Di Maulo, milanese formatosi all'Accademia di Belle Arti di Carrara e assistente di Floriano Bodini presso lo storico studio di Milano.

Tra le opere in mostra, per la prima volta, anche disegni preparatori della monumentale Via Crucis realizzata in pietra di Saltrio per la Chiesa dei SS. Pietro e Paolo di Rovello Porro (CO) progettata dall'Architetto Paolo Mezzanotte.

Complementare alla mostra la proiezione del documentario La Via Crucis di pietra di cui Ennio Morricone, uno dei maggiori compositori viventi, 2 volte premio Oscar, affascinato dalle forme di Gabriele Di Maulo, ha composto la colonna sonora che scandisce le tappe della realizzazione delle opere esposte e visitabili a Rovello Porro/CO.

marmi & graniti

# Km0 o quasi



**Pietre delle Alpi**  
Pierre des Alpes - Alpensteine

è un'iniziativa dell'Associazione Marmisti della Regione Lombardia

[www.pietredellealpi.com](http://www.pietredellealpi.com)  
[www.veromarmo.com](http://www.veromarmo.com)  
[www.assomarmistolombardia.it](http://www.assomarmistolombardia.it)



INFORMAZIONE DA-PER IL SETTORE LAPIDEO n° 87

**Work Stone**

## La riurbanizzazione degli scali ferroviari

FS Sistemi Urbani è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane impegnata nella valorizzazione e vendita del patrimonio del gruppo, in particolare beni e compendi immobiliari non più funzionali all'esercizio ferroviario per un totale di oltre 4 milioni di metri quadrati di aree e spazi in vendita destinati alla realizzazione di diverse tipologie edificatorie, in ambito residenziale, commerciale, direzionale, industriale e turistico-alberghiero nelle città di Milano, Roma, Torino, Firenze e Bologna spesso a ridosso dei centri urbani e delle stazioni ferroviarie. Sono quindi la scelta ottimale per servizi integrati urbani, rispondendo anche a logiche di razionalizzazione, miglioramento funzionale e servizio alla collettività.

Tra le maggiori iniziative di sviluppo di FS Sistemi Urbani spiccano l'area di Milano Farini, che si estende per un'area di circa 400mila metri quadrati a ridosso del centro storico e della Stazione Centrale, e quella di Firenze Porta al Prato, circa 100.000 mq con un complesso piano di assetto di prossima realizzazione. A Torino le aree disponibili sono molteplici ed equivalgono complessivamente ad oltre 800.000 mq, disponibili alla trasformazione. Infine Roma Tiburtina, con i suoi 920mila metri quadrati, rappresenta un'opportunità di grande sviluppo, soprattutto nelle aree adiacenti la nuova stazione AV, dove ad esempio BNP Paribas ha già realizzato il suo nuovo quartier generale.

## Peperino e travertino per le nuove stazioni Metro/Roma

A Roma è stato approvato il progetto per integrare nella nuova fermata "Amba Aradam" della Metro C i resti dell'antico castrum emerso durante gli scavi e subito considerato di straordinario valore basta ricordare che Giulio Cesare aveva il vezzo di far trasportare negli accampamenti militari l'opus sectile, pavimenti di marmo, per non rinunciare mai alla bellezza.

Diventerà una delle stazioni "archeologiche" più importanti del mondo in Grigio Peperino e Travertino con una grande vetrata che inquadrerà le Mura Aureliane e la caserma dell'imperatore Adriano del II secolo. Per completare i lavori della fermata vera e propria ci vorranno due anni e altrettanti per il museo, naturalmente dal giorno in cui Stato, Comune e Regione metteranno a disposizione le risorse.

## La scultura vicino a noi

Programma 2017 per la scuola di scultura di Peccia. Peccia si trova in Canton Ticino sopra Locarno al termine della valle Maggia ed è da qualche anno diventata il riferimento di chi, per hobby o professione, intende dedicarsi alla scultura. Il loro numero cresce ogni anno tra chi vuole ispirarsi nella pace delle grandi montagne e in un ambiente in pura pietra naturale, la stessa che si impara a conoscere con martello e scalpello. Due settimane per i principianti rappresentano una full immersion nell'età della pietra, durante la quale è possibile realizzare individualmente le proprie concezioni e, nell'ambito di lezioni teoriche, acquisire ulteriori conoscenze su questa ricchissima tradizione di arte applicata.

I corsi per avanzati propongono ai partecipanti di confrontarsi artisticamente con un tema predefinito. Ogni volta si tratta di un dialogo e di uno scambio con la pietra, la cui eco si percepisce a lungo. Alcuni corsi lavorano anche con modelli dal vivo: lo studio della testa e lo studio del nudo comprendono il disegno oppure la modellatura, vengono trattate le proporzioni umane e viene studiata l'anatomia. Vengono apprese diverse tecniche e ampliate le possibilità espressive. Il Centro Internazionale di scultura di Peccia ha in programma un'estensione della sede i cui lavori inizieranno nel 2018 per essere conclusi l'anno successivo.

## Sicurezza cave in Toscana

Sicurezza nelle cave, istituito gruppo tecnico del ministero del lavoro per aumentare la sicurezza del lavoro nelle cave di marmo. L'iniziativa è partita dal presidente della Toscana Enrico Rossi per dare risposte chiare a chi a Carrara, Massa e in Versilia lavora nel settore lapideo. Nell'ambito del lavoro che la Regione sta svolgendo sul tema della sicurezza in cava sono emerse due questioni che coinvolgono direttamente il Ministero che risulta fondamentale per quanto

riguarda la concessione della Cassa Integrazione ai lavoratori delle cave a seguito di eventi meteorologici, in particolare in caso di pioggia, senza costringerli a lavorare in condizioni di minore sicurezza, mentre la seconda interessa le problematiche legate all'uso del filo diamantato in cava origine di alcuni incidenti sulle Apuane. Degli stessi problemi si stanno occupando anche i sindacati che per quanto l'età pensionabile che ora non considera i lavori usuranti.

## Crescita economica della Regione Alpina

La macroregione alpina riunisce 47 regioni del cuore Europa. La Lombardia detiene il ruolo di coordinatore delle regioni italiane che sono parte di Euralp, ed è anche coordinatore del gruppo di azione "Crescita economica e innovazione".

"Fondo dei Fondi" fondamentale per gli investimenti in ricerca ed innovazione per le imprese che necessitano di supporto di finanziario per fare rete e quindi migliorare in termini di competitività internazionale. Oltre oceano guardano a questo modello di Macroregione alpina come un'eccellenza di cui vorrebbero far parte, ad esempio il Quebec!

Nello scorso novembre a Bruxelles si è tenuto un convegno sul tema



**Pietre delle Alpi**  
Pierre des Alpes - Alpensteine

"Pietre delle Alpi" è il marchio di difesa delle tradizioni dei marmi e dei graniti estratti in tutto il territorio alpino per distinguere e favorire il lavoro locale, la qualità garantita dalla storia ed il valore aggiunto che rimane sul territorio a beneficio della collettività.

Maggiori informazioni:  
[www.assomarmistolombardia.it](http://www.assomarmistolombardia.it)  
[info@assomarmistolombardia.it](mailto:info@assomarmistolombardia.it)

Monaco di Baviera - 27 marzo 2017 e Stoccarda - 9 ottobre 2017 saranno sede di due incontri promossi dalla Camera di Commercio Italo/Tedesca per favorire la ricerca di rappresentanti in Germania nei Länder del sud dove svolgeranno gli incontri presso sale congressi delle Camere dell'Industria e del Commercio delle rispettive città.

Il Cresme prevede a chiusura dei conti 2016 un nuovo incremento degli investimenti in rinnovo con +2,4% a prezzi costanti, trainato dal residenziale con un +1,5%, ma soprattutto dal non residenziale con un +3,7% con riferimento particolare a progetti pubblici. L'analisi in microaree nel 2015 dà la quota più ampia degli investimenti in rinnovo residenziale concentrata a Nord-Est (28% della spesa complessiva), seguito da Nord-Ovest (25%) e Sud (24%). Più limitato il peso di Centro (14%) e Isole (9%). Sul fronte del non residenziale, la rilevanza del Nord-Est si accentua (34% del totale), seguito da Nord-Ovest (28%). Il Nord Italia dunque assorbe oltre il 60% degli investimenti totali, mentre il restante 37% si ripartisce tra Centro (14%), Sud (16%) e Isole (7%).

Presentato ufficialmente il progetto relativo ai nuovi corsi sul marmo che saranno attivati a all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Seravezza. I corsi riguarderanno le produzioni industriali e artigianali e, a partire dal terzo anno: la coltivazione e la lavorazione dei materiali lapidei. Sarà possibile anche frequentare il corso di Istruzione e Formazione Professionale di addetto alla lavorazione del marmo che consentirà il conseguimento di un titolo già al termine del terzo anno. L'obiettivo è quello di creare un percorso formativo innovativo e necessario al tessuto produttivo attraverso la collaborazione tra scuola e aziende anche per soddisfare l'ormai elevata esigenza di un progressivo e qualificato ricambio, sia in cava che nei laboratori.

Nei primi nove mesi del 2016 il comparto toscano ha esportato lavorati per un valore di 381,7 milioni di euro registrando un calo tendenziale del 2,7% leggermente al di sopra del dato nazionale in calo del 2,1% in valore e del 7,2% in quantità di prodotto esportato. Secondo il centro studi della IMM Carrara, la forte frenata dell'export italiano è da attribuire prevalentemente al crollo della domanda statunitense e tedesca. In forte calo anche i paesi arabi, in particolare l'Arabia Saudita. Da registrare infine, anche la frenata della domanda dall'India; su questo fronte però gli operatori si aspettano una ripresa spinta dall'approvazione a fine settembre di un nuovo regolamento commerciale che liberalizzi l'import di blocchi di marmo e travertino.

L'ultimissima sul marmo è una membrana indossabile contenente polvere di marmo realizzata con la pietra estratta anche dalla Bergamasca, in particolare dalla zona di Sovere, Endine e Zandobbio. L'idea non poteva che essere di due ragazze: Francesca Pievani, originaria di Chiuduno/BG, e Alice Zantedeschi, veronese che hanno creato "Fili Pari" dove il marmo viene polverizzato, miscelato con delle resine e poi spalmato creando così una membrana molto sottile che viene accoppiata a cotone, lana, tessuti vari secondo le esigenze stilistiche. Due i tipi di marmo utilizzati: il Rosso Verona, che dona ai capi un colore salmone brillante, e il marmo Ebano della zona di Endine, che rende il tessuto di colore grigio antracite.

## Contributi all'acquisizione di beni strumentali

Semplicemente definita "la nuova Sabatini" un nuovo intervento dello Stato si propone di favorire l'acquisizione di beni strumentali favorendo l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature. L'obiettivo prefissato è quello di aumentare la competitività del sistema produttivo italiano con misure che prevedono che le banche aderenti all'Addendum alla Convenzioni Ministero sviluppo economico-ABI-Cdp o le società di leasing, se in possesso di garanzia rilasciata da una banca aderente alle convenzioni, possono erogare finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro. A seguito della proroga dei termini per la concessione dei finanziamenti e del rifinanziamento della misura, con il decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese n. 7814 del 22 dicembre 2016 è stata disposta, a partire dal 2 gennaio 2017, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

I contributi sono concessi nella misura del 2,75% annuo, secondo le modalità fissate nel decreto interministeriale 25 gennaio 2016 e dalla circolare n. 26673 del 23 marzo 2016, che fornisce le istruzioni necessarie e definisce gli schemi di domanda e di dichiarazione, nonché l'ulteriore documentazione che l'impresa è tenuta a presentare per poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla misura. Al fine di favorire la transizione del sistema produttivo alla manifattura digitale e incrementare l'innovazione e l'efficienza del sistema imprenditoriale, la legge di bilancio 2017 ha ammesso ai finanziamenti e ai contributi statali anche gli investimenti realizzati dalle micro, piccole, e medie imprese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione degli investimenti in tecnologie di cui all'articolo 1, comma 55, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, compresi gli investimenti in big data, cloud compu-

ting, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e meccatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti. Per gli investimenti in tecnologie digitali e tracciamento e pesatura rifiuti, il contributo statale in conto impianti di cui all'art. 2, comma 4, del D.L. n. 69/2013 è concesso con una maggiorazione del 30% rispetto alla misura massima stabilita dalla disciplina (articolo 2, commi 4 e 5 del D.L. n. 69/2013 e relative disposizioni attuative), fermo restando il rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla normativa europea applicabile in materia di aiuti di Stato. Per far fronte ai contributi statali in conto impianti "maggiorati" a favore degli investimenti in tecnologie digitali e tracciamento e pesatura rifiuti, è stata fissata una riserva pari al 20 per cento delle risorse complessivamente stanziata dalla legge di bilancio 2017. Le risorse che, nell'ambito della riserva del 20%, risultino non utilizzate alla data del 30 giugno 2018, rientrano nella disponibilità della misura.

Con specifico provvedimento del



Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico saranno definiti termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione che possono accedere alla maggiorazione del contributo a valere sulla riserva del 20% delle risorse stanziata dalla legge di bilancio 2017.

## Contributi alla internazionalizzazione in Lombardia

Regione Lombardia, Camere di Commercio, Finlombarda e Associazioni di categoria hanno deciso di aiutare le aziende che non hanno mai affrontato i mercati esteri fornendo un tavolo dell'internazionalizzazione" a partire La prima sarà la California poi il Marocco, il Kenia e, più avanti il resto degli Usa e Canada.

## Qualche novità sul fronte della tasse

Per le imprese il 2017 potrebbe essere un anno positivo sul fronte delle tasse sempre che dalla CE non arrivino gli obblighi per la riduzione dell'alto debito pubblico nazionale.

Sono una dozzina le principali novità fiscali che interesseranno le imprese. Le società di capitali, ad esempio, beneficeranno della riduzione dell'aliquota Ires che passerà dal 27,5 al 24% (con una riduzione del peso fiscale di 2,9 miliardi di euro). Gli imprenditori individuali e le società di persone che operano su base volontaria per l'Iri (Imposta reddito impresa) saranno sottoposti ad un'aliquota fissa al 24% sugli utili non prelevati in luogo della tassazione Irpef (1,2 miliardi di sgravi). La proroga del maxi ammortamento al 140% e l'iper ammortamento al 150% dell'acquisto di macchinari ad alto contenuto tecnologico consentiranno un risparmio fiscale di 973

L'export lombardo negli USA ha raggiunto i 3,8 miliardi di euro pari al 20% del totale nazionale Oltre la metà delle imprese controllate da aziende americane in Italia, su 2147, 1142 hanno sede in Lombardia e, di questa 947 nel milanese quasi lo stesso valore della somma di tutte le regioni italiane.

milioni di euro. La proroga fino al 2020 del credito di imposta per la ricerca e lo sviluppo permetterà un risparmio fiscale di 727 milioni di euro. Grazie alla riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, il popolo delle partite Iva risparmierà 108 milioni di euro di contributi previdenziali.

Per contro, invece, verranno meno le agevolazioni dell'Ace, l'agevolazione per la crescita economica, di quasi 1,5 miliardi di euro agli artigiani ed i commercianti e ci sarà un ulteriore aumento dei contributi Inps pari a 400 milioni di euro. Con queste misure si va sicuramente nella direzione auspicata, anche se il peso del fisco sulle nostre aziende, specialmente quelle più piccole, rimane ancora elevato. Il saldo, dato dalla differenza tra gli aumenti e le riduzioni di imposte/contributi previste, sarà di 4,5 miliardi di tasse in meno.

## Nuovi martelli perforatori

Bosch Professional amplia la propria gamma con nuovi martelli perforatori da 18 Volt Bosch per professionisti con una potenza del colpo superiore del 50% rispetto al più potente modello della gamma precedente, una maggiore protezione per l'utilizzatore e migliore controllo, grazie all'innovativa elettronica Bosch e una maggiore ergonomia, grazie all'ammortizzazione delle vibrazioni e alla struttura bilanciata

La differenza tra i due modelli sono che uno ha il mandrino fisso e uno con mandrino con sostituzione a cambio rapido dotato anche di un mandrino autoserrante per punte con codolo cilindrico. In caso di bloccaggio improvviso della punta un'apposito sensore integrato spegne il motore dell'utensile entro una frazione di se-

condo, evitando quindi che il martello ruoti in modo improvviso e imprevisto attorno all'asse di foratura.

Ciò previene eventuali contraccolpi al braccio dell'utilizzatore, riducendo il rischio di lesioni. Attivando un'apposita funzione, la potenza massima viene limitata al 70% e l'avviamento rallentato per la foratura dei materiali da rivestimento. Si potrà iniziare la foratura direttamente con percussione attivata, risparmiandosi un passaggio. Il sistema impedisce gli slittamenti della punta sul materiale in fase di inizio foratura, consentendo risultati precisi in modo facile e veloce. I martelli perforatori da 18 Volt GBH 18V-26 Professional e GBH 18V-26 F Professional saranno disponibili a partire da febbraio 2017, presso i rivenditori specializzati.

## Nuove norme per la pietra naturale

Cinque progetti di norma UNI sono sottoposti a inchiesta pubblica finale. Tre sono destinati alla pubblicazione come rapporti tecnici (UNI/TR), termineranno l'inchiesta pubblica finale il 6 febbraio prossimo e interessano la Commissione Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio, e precisamente: il progetto U87008190 (che sostituisce UNI/TR 11351:2010) definisce e documenta le modalità gestionali e operative per la marcatura CE dei prodotti lapidei: si applica ai prodotti di materiale lapideo per cui è previsto l'obbligo della marcatura CE, a esclusione delle ardesie e delle pietre per coperture (secondo UNI EN 12326-1). Comprende anche i criteri e i metodi per valutare la costanza della prestazione, basati su prove tecnologiche.

L'introduzione della digitalizzazione nel settore delle costruzioni comporta una innovazione di natura strumentale ma, soprattutto, un cambio di paradigma in termini di processo. Il progetto UNI1602357 rappresenta una linea guida per la stesura del capitolato informativo: fornisce indicazioni procedurali e uno schema generale dei contenuti del capitolato

informativo oltre alle indicazioni generali relative alle specifiche informative finalizzate alla gestione digitale del processo edilizio in accordo con i principi dell'interoperabilità aperta. Questa innovazione processuale interessa ogni singolo soggetto o struttura a vario titolo coinvolta nella filiera delle costruzioni, sia al suo interno, sia verso l'esterno e le relazioni con ogni altro soggetto o struttura che partecipi al processo stesso; ciò a partire dal committente, coinvolgendo i progettisti, le imprese, i produttori di componenti, i gestori, ecc., e interessando ogni stadio dalla programmazione sino all'esercizio. La gestione digitalizzata del processo delle costruzioni comporta, pertanto, la nascita di nuove figure professionali, nuove procedure, nuove regole e flussi di lavoro. Il progetto UNI1602357 "Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni digitali per prodotti e processi);

Chi fosse interessato può scaricare i testi dei progetti e inviare i propri commenti attraverso le pagine predisposte sul sito internet (NORMAZIONE > UNI: inchiesta pubblica finale).

## A novembre in ripresa l'edilizia italiana

Novembre 2016, rispetto al mese precedente, l'indice italiano destagionalizzato della produzione nelle costruzioni ha registrato un aumento del 2,0%.

Nella media del trimestre settembre-novembre registra comunque una

flessione del -1,8% rispetto ai tre mesi precedenti.

Su base annua i costi dei fabbricati residenziali sono aumentati dello 0,3%. Quello di novembre è soprattutto da attribuire al costo dei materiali

## Adesso è in calo l'edilizia tedesca

La produzione industriale tedesca ha registrato a dicembre un calo del 3% sul mese precedente, il peggiore dal gennaio del 2009 e molto più debole rispetto alle previsioni che si attendevano, invece, una crescita dello 0,3%. Il calo è dovuto al -3,4% registrato dalla manifattura e del -1,7% delle costruzioni. Nel complesso, nel terzo trimestre 2016 la produzione industriale te-

desca ha mostrato una flessione del -0,1%, stando ai dati dell'Ufficio di statistica federale Destatis. Su base annua, a dicembre è stato registrato un calo dello 0,7%. Il ministero dell'Economia tedesco ha tuttavia precisato come gli ordini di manifatturiero ed edilizia, insieme con gli indicatori di fiducia, segnalino una ripresa della crescita della produzione nei prossimi mesi.

10/01/2017	12/01/2017	Orlando	Stati Uniti	International (IBS)	Costruzioni
12/01/2017	21/01/2017	Philadelphia	Stati Uniti	Philly Home Show	Costruzioni Arredamento
16/01/2017	21/01/2017	Monaco	Germania	BAU	Costruzioni ***
18/01/2017	20/01/2017	Las Vegas	Stati Uniti	Stone Expo	MARMO
19/01/2017	22/01/2017	Sindelfingen	Germania	Haus & Energie	Costruzioni
19/01/2017	21/01/2017	Mumbai	India	FHW India - Food Hospitality World India	Costruzioni (hotel)
27/01/2017	29/01/2017	Oldenburg	Germania	Nordhaus	Costruzioni Arredamento
01/02/2017	03/02/2017	Guadalajara	Messico	Expo Cihac	Costruzioni
02/02/2017	05/02/2017	Jaipur	India	India Stone mart	MARMO ***
03/02/2017	05/02/2017	Cemnitz	Germania	Baumesse Chemnitz	Costruzioni Arredamento
06/02/2017	10/02/2017	Utrecht	Olanda	Internationale Bouw Beurs	Costruzioni Architettura
07/02/2017	09/02/2017	Londra	Bran Bretania	Surface Design Show	Costruzioni Arredamento
07/02/2017	10/02/2017	Poznan	Polonia	Budma	Costruzioni Arredamento
08/02/2017	11/02/2017	Cairo	Egitto	Project Egypt	Costruzioni
09/02/2017	12/02/2017	Jeddah	Arabia Saudita	Liftech Expo Jeddah	Costruzioni
14/02/2017	16/02/2017	Lagos	Nigeria	AfricaBuild Lagos	Costruzioni Arredamento
14/02/2017	17/02/2017	Espirito Santo	Brasile	Vitória Stone Fair	MARMO ***
15/02/2017	19/02/2017	Belen	Costa Rica	Expo Construcción	Costruzioni
20/02/2017	24/02/2017	Valencia	Spagna	Cevisama	Ceramiche MARMO
20/02/2017	23/02/2017	Città del Messico	Messico	Saia México	Costruzioni
22/02/2017	25/02/2017	Verona	Italia	Samoter	Costruzioni
22/02/2017	25/02/2017	Dakar	Senegal	Sencon Construction et de l'Habitat	Costruzioni
27/02/2017	01/03/2017	Pechino	Cina	ConstrucTech	Costruzioni
28/02/2017	01/03/2017	Pechino	Cina	FloorTech	Costruzioni
01/03/2017	03/03/2017	Tashkent	Uzbekistan	UzBuild - Uzbekistan International Exhibition	Costruzioni
01/03/2017	03/03/2017	Las Vegas	Stati Uniti	IRE, International Roofing Expo	Costruzioni
01/03/2017	03/03/2017	Kiev	Ucraina	IEC, Kiev International Exhibition Center	Costruzioni Architettura
03/03/2017	06/03/2017	Lanciano	Italia	Abitare Oggi	Arredamento
03/03/2017	06/03/2017	Perth	Australia	Perth HIA Home Show	Costruzioni
03/03/2017	05/03/2017	Rostock	Germania	Bauen & Sanieren - Eigenheim Rostock	Costruzioni
03/03/2017	05/03/2017	Fontenay-le-Comte	Francia	Salon de l'Habitat Fontenay-le-Comte	Costruzioni
04/03/2017	05/03/2017	Rosenheim	Germania	Fertighausmesse Rosenheim	Costruzioni
04/03/2017	12/03/2017	Bastia Umbra	Italia	Expo Casa Umbria	Arredamento
06/03/2017	09/03/2017	Xiamen	Cina	Xiamen Stone Fair	MARMO ***
07/03/2017	10/03/2017	San Paolo	Brasile	ExpoRevestir	Architettura
07/03/2017	11/03/2017	Las Vegas	Stati Uniti	ConExpo	Costruzioni
07/03/2017	09/03/2017	Londra	Gran Bretania	Ecobuild	Costruzioni
08/03/2017	10/03/2017	Lyon	Francia	Salon Batinov	Costruzioni Arredamento
08/03/2017	11/03/2017	Milano /Rho	Italia	Made Expo	Costruzioni
10/03/2017	12/03/2017	Utrecht	Olanda	Second Home International	Costruzioni
10/03/2017	19/03/2017	Toronto	Canada	National Home Show	Costruzioni
10/03/2017	12/03/2017	Monterrey	Messico	Expo Tu Casa Monterrey	Costruzioni
13/03/2017	15/03/2017	Dubai	Emirati Arabi Uniti	Middle East Coatings Show	Costruzioni
15/03/2017	18/03/2017	Sofia	Bulgaria	Bulgaria Building Week	Costruzioni
20/03/2017	22/03/2017	Parigi	Francia	Ecobat Paris	Costruzioni sostenibile
21/03/2017	22/03/2017	New York	Stati Uniti	Buildings NY	Costruzioni
22/03/2017	25/03/2017	Izmir	Turchia	Marble	MARMO ***
22/03/2017	25/03/2017	Bratislava	Slovacchia	Coneco Recioenergy	Costruzioni
22/03/2017	25/03/2017	Shanghai	Cina	IBCTF - International Building and Construction	Costruzioni Arredamento
23/03/2017	31/03/2017	Harrogate	Regno Unito	Northern Homebuilding And Renovating Show	Ristrutturazione
28/03/2017	31/03/2017	Mosca	Russia	Batimat Russia	Costruzioni interni ***
31/03/2017	02/04/2017	Lugano	Svizzera,	Ticino Case Expo	Costruzioni
01/04/2017	09/04/2017	Ausburgo	Germania	Afa	Costruzioni
04/04/2017	09/04/2017	Milano/Rho	Italia	Salone del Mobile	Arredamento
04/04/2017	07/04/2017	Mosca	Russia	Mosbuild	Costruzioni Architettura
04/04/2017	08/04/2017	San Paolo	Brasile	Feicon Batimat	Costruzioni Arredamento
04/04/2017	07/04/2017	Orlando	Stati Uniti	Coverings The Global Tile & Stone Experience	Ceramica MARMO
05/04/2017	09/04/2017	Budapest	Ungheria	Construma	Costruzioni
07/04/2017	09/04/2017	Guangzhou	Cina	Domotec & Building Green	Arredamento
19/04/2017	23/04/2017	Belgrado	Serbia	SEEbbe	Costruzioni Materiali
20/04/2017	22/04/2017	Nairobi	Kenia	Buildexpo Kenya	Costruzioni Arredamento
20/04/2017	23/04/2017	Brno	Repubblica Ceca	Building Fairs Brno	Costruzioni
20/04/2017	23/04/2017	Santiago Querétaro	Messico	Encuentro de Negocios Expo Paisajismo	Costruzioni
25/04/2017	27/04/2017	Londra	Gran Bretania	The Natural Stone Show	MARMO ***
25/04/2017	27/04/2017	Abuja	Nigeria	ConMin West Africa	Costruzioni
25/04/2017	29/04/2017	Saragozza	Spagna	SMOPYC	Costruzioni
27/04/2017	29/04/2017	Bangkok	Thailandia	Asia Warehousing Show	Costruzioni
27/04/2017	30/04/2017	Nairobi	Kenia	The Kenya Homes Expo	Costruzioni Arredamento
27/04/2017	08/05/2017	Parigi	Francia	Foire de Paris	Costruzioni Arredamento
28/04/2017	01/05/2017	Lecce	Italia	Externa	Costruzioni Arredamento
29/04/2017	07/05/2017	Londra	Regno Unito	Grand Designs London	Costruzioni Arredamento
01/05/2017	04/05/2017	Arbil	Irak	Erbil Building	Costruzioni
03/05/2017	05/05/2017	Melbourne	Australia	Design Build	Costruzioni
03/05/2017	06/05/2017	Lisbona	Portogallo	Tektonica	Costruzioni Arredamento
04/05/2017	07/05/2017	Ankara	Turchia	EMLAK Ankara Real Estate Exhibition	Costruzioni
05/05/2017	07/05/2017	Vigo	Spagna	SICO Salón de la Construcción de Galicia	Costruzioni
08/05/2017	11/05/2017	Doha	Qatar	Project Qatar	Costruzioni Arredamento
10/05/2017	11/05/2017	Mumbai	India	India Shopping Centre Forum	Arredamento
12/05/2017	14/05/2017	Addis Abeba	Etiopia	Buildexpo Africa	Costruzioni
12/05/2017	14/05/2017	Guangzhou	Cina	Roof China	Costruzioni
15/05/2017	19/05/2017	Antofagasta	Cile	xponor Chile	Costruzioni
16/05/2017	19/05/2017	Beirut	Libano	Project Lebanon	Costruzioni Arredamento
17/05/2017	21/05/2017	Jakarta	Indonesia	World Stone Fair - Indobiultech	MARMO ***
19/05/2017	24/05/2017	Bogotá	Colombia	Expoconstrucción & Expodiseño	Costruzioni Arredamento
20/05/2017	28/05/2017	Waechtersbach	Germania	Messe Wächtersbach	Costruzioni
22/05/2017	25/05/2017	Dubai	Emirati Arabi Uniti	Middle East Stone	MARMO ***
23/05/2017	23/05/2017	Londra	Gran Bretania	ecoshowcase London	Costruzioni
23/05/2017	26/05/2017	Barcellona	Spagna	Beyond Building Barcelona	Costruzioni Architettura
23/05/2017	27/05/2017	Istanbul	Turchia	YAPI - Turkeybuild	Costruzioni Arredamento



25/05/2017	27/05/2017	Yangon	Myanmar	BuildTech Yangon	Costruzioni
26/05/2017	29/05/2017	Miami	Stati Uniti	Miami Home Design And Remodeling Show	Costruzioni Ceramiche
26/05/2017	28/05/2017	Chennai	India	The Architect & Interior Expo	Costruzioni Ceramiche
30/05/2017	03/06/2017	Mosca	Russia	CTT Moscow	Costruzioni
31/05/2017	03/06/2017	Shanghai	Cina	KBC Kitchen and Bath China	Arredamento
01/06/2017	04/06/2017	San Paolo	Brasile	FECONATI - Feira da Construção de Atibaia	Costruzioni
01/06/2017	02/06/2017	Panama	Panama	TecnoEdificios	Costruzioni
13/06/2017	15/06/2017	Ho Chi Minh City	Vietnam	VICB   Vietnam International Construction	Costruzioni
13/06/2017	15/06/2017	Pechino	Cina	CICEME (China) Beijing International Coal Mining	Tecnologia mineraria
14/06/2017	16/06/2017	Accra	Ghana	West Africa Building and Construction	Costruzioni
27/06/2017	30/06/2017	Mosca	Russia	Stone Industry	MARMO ***
28/06/2017	01/07/2017	Buenos Aires	Argentina	Batimat Expovienda	Costruzioni Arredamento
12/07/2017	14/07/2017	Kigali	Ruanda	Rwanda Buildexpo	Costruzioni
17/07/2017	19/07/2017	Abuja	Nigeria	GreenConstruction Industry Exhibition Nigeria	Costruzioni
19/07/2017	22/07/2017	Kuala Lumpur	Malaysia	Archidex	Costruzioni Architettura
31/07/2017	03/08/2017	Jordan Build	Amman	Giordania	Costruzioni
02/08/2017	05/08/2017	Novo Hamburgo	Brasile	ConstruSul	Costruzioni
02/08/2017	03/08/2017	Grapevine	Stati Uniti	Sunbelt Builders Show	Costruzioni
08/08/2017	10/08/2017	Sao Paulo	Brasile	GreenBuilding Brasil	Costruzioni Arredamento
09/08/2017	11/08/2017	Cancun	Messico	Expo Deconarq	Costruzioni Arredamento
10/08/2017	12/08/2017	Colombo	Sri Lanka	LankaBuild	Costruzioni
10/08/2017	12/08/2017	Dar Es Salam	Tanzania	Lindexpo Tanzania	Costruzioni
11/08/2017	13/08/2017	Perth	Australia	Perth Home Show	Costruzioni
15/08/2017	17/08/2017	Puebla	Messico	Expo Edificare Puebla	Costruzioni
17/08/2017	20/08/2017	Melbourne	Australia	HIA Melbourne Home Show	Costruzioni
17/08/2017	19/08/2017	Taipei	Taiwan	Tadté	Costruzioni
22/08/2017	25/08/2017	Cachoeiro Itapem.	Brasile	Cachoeiro Stone Fair	MARMO
22/08/2017	24/08/2017	Dar Es Salam	Tanzania	East Africa Int'l. Trade Exhibition	Costruzioni
24/08/2017	26/08/2017	Asgabat	Turkmen	Turkmen Construction	Costruzioni
01/09/2017	03/09/2017	Batumi	Georgia	Expo Build Batumi	Costruzioni
04/09/2017	06/09/2017	Kuala Lumpur	Malaysia	Breakbulk Southeast Asia	Costruzioni
09/09/2017	17/09/2017	Freiburg	Germania	Baden Messe	Costruzioni
12/09/2017	14/09/2017	Johannesburg	Sud africa	IFAT Environmental Technology Forum Africa	Costruzioni Arredamento
12/09/2017	16/09/2017	Buenos Aires	Argentina	BIEL Light+Building Buenos Aires	Costruzioni
13/09/2017	15/09/2017	Singapore	Singapore	BEX Asia - Build Deco Expo	Costruzioni Arredamento
14/09/2017	17/09/2017	Arbil	Irak	Iraq UrbanExpo	Costruzioni
14/09/2017	16/09/2017	Mumbai	India	The Big 5 Construct India	Costruzioni
16/09/2017	17/09/2017	Magdeburg	Germania	Haus+Hof	Costruzioni Arredamento
20/09/2017	23/09/2017	Fortaleza	Brasile	ExpoConstruir	Costruzioni
20/09/2017	24/09/2017	Addis Abeba	Etiopia	Ethio-Con Ethiopia	Costruzioni
22/09/2017	24/09/2017	Parigi	Francia	Faire construire sa maison	Costruzioni
25/09/2017	30/09/2017	Plovdiv	Bulgaria	International Technical Fair	Costruzioni
25/09/2017	30/09/2017	Kuwait	Kuwait	Big 5 Kuwait	Costruzioni Arredamento
26/09/2017	28/09/2017	Amburgo	Germania	Intergeo	Tecnologia mineraria
27/09/2017	30/09/2017	Verona	Italia	Marmomacc	MARMO
04/10/2017	07/10/2017	Santiago	Cile	Edifica   Feria Internacional de la Construcción	Costruzioni Architettura
04/10/2017	06/10/2017	Singapore	Singapore	ArchXpo	Costruzioni Architettura
05/10/2017	08/10/2017	Ankara	Turchia	Yapi - Turkeybuild	Costruzioni Arredamento
10/10/2017	12/10/2017	Birmingham	Gran Bretania	The Build Show   UK Construction Week	Costruzioni
10/10/2017	14/10/2017	Santiago de Surco	Perù	EXCON	Costruzioni Architettura
13/10/2017	16/10/2017	Addis Abeba	Etiopia	Addis Build	Costruzioni Arredamento
13/10/2017	18/10/2017	Montevideo	Uruguay	Feria de la Construcción de Uruguay	Costruzioni
15/10/2017	17/10/2017	Rancho Palo Verdes	Stati Uniti	BITAC Purchasing & Design West	Arredamento alberghiero
16/10/2017	21/10/2017	Montevideo	Uruguay	SIMO - Salón Inmobiliario de Montevideo	Costruzioni
17/10/2017	20/10/2017	Ausburgo	Germania	Interlift	Costruzioni Arredamento
18/10/2017	21/10/2017	Joinville	Brasile	Intercon	Costruzioni
19/10/2017	22/10/2017	Riga	Latuania	House. Apartment	Costruzioni Architettura
26/10/2017	28/10/2017	Dhaka	Bangladesh	Con-Expo Bangladesh	Costruzioni
27/10/2017	30/10/2017	Hong Kong	Hong Kong	HKTDC	Costruzioni
30/10/2017	01/11/2017	Shanghai	Cina	Shanghai Int. Building Industrialization Exhibition	Costruzioni Architettura
31/10/2017	02/11/2017	Mosca	Russia	Hi-Tech Building	Costruzioni
01/11/2017	03/11/2017	Nairobi	Kenia	The Big 5 Construct East Africa	Costruzioni Architettura
02/11/2017	05/11/2017	Izmir	Turchia	Yapi - Turkeybuild	Costruzioni Arredamento
06/11/2017	10/11/2017	Villepinte	Francia	Batimat Paris	Costruzioni Arredamento
08/11/2017	09/11/2017	Calgary	Canada	Buildex Calgary	Costruzioni Architettura
09/11/2017	11/11/2017	Lagos	Nigeria	Nigeria BuildExpo	Costruzioni
09/11/2017	12/11/2017	Istanbul	Turchia	Natural Stone Istanbul	MARMO
15/11/2017	17/11/2017	Tokyo	Giappone	Japan Home & Building Show	Costruzioni Arredamento
16/11/2017	17/11/2017	Montréal	Canada	Contech Montreal	Costruzioni
26/11/2017	29/11/2017	Dubai	Emirati Arabi Uniti	The Big 5   Dubai	Costruzioni Arredamento
04/12/2017	06/12/2017	Shanghai	Cina	EDME Expo	Costruzioni Arredamento
05/12/2017	07/12/2017	Lione	Francia	Roncalia	MARMO

promemoria 2018

07/02/2018	10/02/2018	Bangalore	India	Stona	MARMO ***
12/04/2018	14/04/2018	Bologna	Italia	Tanexpo	Funeraria
.....	.....	Carrara	Italia	MARMOtec	MARMO
13/06/2018	16/06/2018	Norimberga	Germania	Stone+Tec	MARMO
.....	.....	Bologna	Italia	Saie	Costruzioni

L'elenco si riferisce alle manifestazioni comunicate entro il novembre 2016 (pubblicato senza responsabilità per l'Editore)  
L'asterisco distingue le fiere del programma Confindustria Marmomacchine / ICE

# DAL DIRE AL FARE, MADE.

8 | 11 MARZO 2017 | FIERA MILANO RHO



## La più importante Fiera in Italia per l'Architettura d'Interni

Trend, design e qualità degli spazi abitati: **MADE INTERNI E FINITURE** è il salone in cui architetti, interior designer, rivenditori, distributori, contractor internazionali trovano gli strumenti per qualificare gli interni anticipando le tendenze. Superfici, pavimentazioni, rivestimenti, porte interne e

d'ingresso, scale, partizioni, bagno, tende, materiali, accessori, componenti e finiture per l'architettura d'interni presentati dai principali player internazionali animano la fiera con le ultime novità per i luoghi del vivere, dagli spazi privati a quelli commerciali e per la collettività.

**MADE** INTERNI  
FINITURE